PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

CASALECCHIO Notizie

CASALECCHIO NOTIZIE - ANNO XLIV N°3 OTTOBRE 2017

GRANDI OPERE

Nuova Porrettana: intervista all'assessore regionale Raffaele Donini

DA PAG. 5

IL PUNTO

Due Speciali: Ventennale Pubblica Assistenza Sport e Inclusione

DA PAG. 14 E DA PAG. 24



STUDIO®
ALIS
INFORTUNISTICA
STRADALE srl

HAI AVUTO UN INCIDENTE STRADALE? ANTICIPIAMO TUTTO NOI! AFFIDATI ALLA NOSTRA ESPERIENZA



ANTICIPO DELLE SPESE PER RIPARAZIONI AUTO
ANTICIPO DELLE SPESE MEDICHE
ANTICIPO DELLE SPESE LEGALI
ASSISTENZA E CONSULENZA PER INFORTUNI SUL LAVORO
AVVOCATI E MEDICI LEGALI SEMPRE A DISPOSIZIONE
SERIETÀ, ESPERIENZA E COMPETENZA

CONTATTATE PER UNA CONSULENZA GRATUITA LO STUDIO PIÙ VICINO A CASA VOSTRA

SEDE E AMMINISTRAZIONE: CASALECCHIO DI RENO
Via Ronzani 5/3 (Galleria Ronzani) - 40033 - tel 051 576 370 - fax 051 574 012 - info@studioalis.it

FILIALI:
BOLOGNA - Via Irnerio 41 - 40126 - tel 051 243 332 - fax 051 242 992
BAZZANO - Via Circonvallazione Nord 6 - 40053 - tel e fax 051 831 860
VILLANOVA DI CASTENASO - Via Merighi 1 (palazzo Banca di Imola) - 40055 - tel e fax 051 787 847
SAN GIOVANNI IN PERSICETO - Via Bologna 1 - 40017 - tel e fax 051 826 282
FUNO DI ARGELATO - Via Galliera 232/2 - 40050 - tel e fax 051 860 304
CENTO - Via del Commercio 47 - (Centro Commerciale Centodue) - 44042 - tel 051 6830 090 - fax 051 6831 721
COLLECCHIO (PARMA) - Via G. di Vittorio 41 - 43044 - cell 345 4907875

www.studioalis.it

I nostri valori e il futuro della comunità



La commemorazione del 10 ottobre dell'Eccidio del Cavalcavia ci permette di riflettere sui valori alla base della nostra Repubblica, sui diritti e la difesa di una convivenza civile che rinnova in chiave moderna gli ideali di libertà, eguaglianza e solidarietà.
Quei ragazzi morirono per questi valori, oggi noi abbiamo il dovere di costruire il futuro superando le divisioni, pur nel rispetto delle idee di tutti.
In Piazza Matteotti a Casalecchio, il 10 ottobre 1944, 73 anni fa, vennero trucidati ed esposti i corpi dei 13 partigiani della 63^ Brigata Garibaldi "Bolero" fatti prigionieri dopo la battaglia di Rasiglio, tra i quali sei russi e il medico costaricense Carlos Luis Collado Martinez. L'eccidio, che rimarrà in modo indelebile nella storia e nella memoria dei casalecchiesi, fu una delle massime dimostrazioni del furore di un'ideologia che esaltava la violenza e la prevaricazione del più forte sul più debole.
Casalecchio ebbe poi la capacità di rinascere dalle distruzioni, rimboccandosi le maniche.
Il 25 aprile 2003 l'allora Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi riconobbe questa capacità di rinascita della nostra città assegnandole la medaglia d'oro al merito civile.
Oggi si fugge dalle guerre, dalla disperazione e dal fondamentalismo religioso ed assistiamo a migrazioni epocali. Quest'anno è stata avviata dal Governo un'importante azione di regolazione dei flussi, in collaborazione con la Libia, limitando in questo modo un evidente traffico di esseri umani da parte di criminali. Una scelta che sta avendo effetti positivi, riducendo la polemica politica (a volte strumentale) su un tema come questo che genera apprensione ed uno sconcerto, presso i nostri cittadini, spesso eccessivo rispetto alle dimensioni reali degli arrivi.
Papa Francesco, nel corso della sua visita a Bologna, il 1° ottobre scorso, ha affermato rivolgendosi ai profughi: "Molti non vi conoscono e hanno paura, questo li fa sentire in diritto di giudicare e di poterlo fare con durezza e freddezza credendo anche di vedere bene. Da lontano possiamo dire e pensare qualsiasi cosa, come facilmente accade quando si scrivono frasi terribili e insulti via internet".
"Vi esorto - ha poi aggiunto il Papa - ad essere aperti alla cultura di questa città, pronti a camminare sulla strada indicata dalle leggi di questo Paese".
Un messaggio, quello di Papa Francesco, **che ci richiama alla concretezza ed alla riflessione su questi fenomeni che ci pongono davanti persone reali e nel contempo un monito, verso chi arriva**, di **rispetto delle regole** e **della cultura** per un **vero inserimento nelle comunità**.
Anche se nel nostro Paese non abbiamo avuto eventi eclatanti, merito anche dell'azione di prevenzione sviluppata, continuano episodi terroristici rivendicati dall'autoproclamato stato islamico. La preoccupazione è cresciuta ed è l'obiettivo destabilizzante che si pongono gli attentatori, ma **non possiamo reagire rinunciando alla democrazia e alla capacità di costruire società aperte**, innovative e in grado di progettare un futuro migliore.
Per questo non dobbiamo avere paura dei bambini e dei ragazzi, figli di genitori stranieri che, sono nati nel nostro Paese, sono cresciuti insieme ai nostri figli, hanno frequentato le nostre scuole, con loro hanno giocato e fatto sport! Credo sia necessario e urgente arrivare a un dettato normativo che li riconosca a tutti gli effetti per quello che loro sentono di essere: cittadini italiani. **La politica deve ritornare a volare alto**, senza inseguire il consenso del giorno dopo, la trita banalità del male e dell'equazione "tanto peggio - tanto meglio" che rimbalza nel ventre molle dei social. Dobbiamo **riscoprire quotidianamente i valori della partecipazione e del "costruire insieme"** rinunciando a qualcosa del nostro specifico per consolidare le ragioni della condivisione nel governo delle complessità presenti. Questa è l'unica strada per riempire le istituzioni di speranza e di futuro. Il nostro sguardo non può dimenticarsi delle radici e della storia da cui veniamo, ma i nostri progetti e le nostre azioni devono avere un orizzonte lungo: pensare a quale mondo e quali valori lasceremo alle generazioni che verranno.

Massimo Bosso
Sindaco



Commemorazione del 73° anniversario dell'Eccidio del Cavalcavia (10 ottobre 2017)

Casalecchio Notizie
Periodico dell'Amministrazione Comunale
Trimestrale in distribuzione gratuita
Anno XLIV - N°3 ottobre 2017

Direttore Responsabile:
Gian Paolo Cavina

Direzione e Redazione:
Municipio di Casalecchio di Reno
via dei Mille, 9
Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Comitato di Redazione:
Francesco Borsari, Laura Lelli,
Massimiliano Rubbi, Mauro Ungarelli

Registrazione del Tribunale di Bologna
n. 4267 del 24 marzo 1973

Foto di: Archivio Comunale

Foto di copertina:
"1997-2017: Vent'anni di Pubblica Assistenza"
Foto di Lorella Peri

Impaginazione e Raccolta Pubblicitaria:
EVENTI s.c. a r.l.
Via della Beverara 58/10 • 40131 Bologna
Tel. 051 634 04 80 • fax 051 634 21 92
eventi@eventibologna.com
www.eventibologna.com
Pubblicità inferiore al 50%

Stampa:
MIG - MODERNA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l.
Via dei Fornaciai, 4 • 40129 Bologna

Fascicolo consegnato in tipografia
il 12 ottobre 2017
e stampato in 18.000 copie



SOMMARIO

Editoriale 3

Grandi opere 5

Politiche sociali 7

Gruppi Consiliari 11

Il punto: Ventennale Pubblica Assistenza 14

Anello dei Parchi (inserto staccabile). 19

Il punto: Sport e Inclusione 24

Mobilità 28

Economia 29

Incontri di Mondi 30

Storia Locale 32

Cultura 34

Sport 38

Nuovo portale www.comune.casalecchio.bo.it

È online dal 21 settembre scorso il **nuovo portale istituzionale www.comune.casalecchio.bo.it**.
Il nuovo sito rispetta le **linee guida AgID**, l'Agenzia governativa per l'Italia Digitale (www.agid.gov.it), e ne migliora l'utilizzo anche tramite i dispositivi portatili (smartphone, tablet, ecc.).
Nella home page trovate in alto le tre voci Comune, Come fare per e Servizi online; sotto l'immagine della testata ci sono le "News", ossia le notizie principali, a seguire i bottoni blu delle "Utilità", che rappresentano alcune delle funzioni maggiormente ricercate dagli utenti. A seguire, le Aree tematiche che contengono le informazioni sui servizi e le attività dell'ente suddivisi per tematica, infine l'Agenda degli appuntamenti - a cura dell'Amministrazione comunale o patrocinati da essa - che si svolgono giorno per giorno in città. Vi invitiamo a navigarlo e a segnalare eventuali problemi o difficoltà nella ricerca di contenuti a: webmaster@comune.casalecchio.bo.it
Grazie per la collaborazione!



Viabilità e grandi opere: l'impegno della Regione per Casalecchio

Intervista a Raffaele Donini, assessore alle Infrastrutture Regione Emilia-Romagna

Nei prossimi giorni la giunta Bonaccini giungerà a metà mandato. Il bilancio che ne fa l'assessore alle Infrastrutture Raffaele Donini è l'occasione per parlare degli impegni su Casalecchio.

Bilancio sintetico di questi primi due anni e mezzo?

Lo abbiamo detto dall'inizio: questa è la legislatura del fare dopo decenni in cui di infrastrutture si discuteva soltanto ma non si vedevano le reti arancioni. In questa prima metà del mandato, una dopo l'altra, le stiamo sbloccando tutte. Abbiamo infatti trovato quasi tutte le opere più importanti a livello regionale "impantanate" nelle sabbie mobili della burocrazia o "prigioniere" di infinite ed inconcludenti discussioni. Infrastrutture di cui si parlava da oltre 20 anni, e fortemente attese dai territori. Prendiamo ad esempio il Nodo Bologna.

Su quali opere vi siete maggiormente concentrati?

Innanzitutto finanziando e sbloccando il People Mover. Era ritenuta da tutti un'opera che non avrebbe mai visto la luce. Oggi il People Mover è in cantiere e nel 2019 verrà inaugurato, offrendo all'aeroporto Marconi di Bologna, ed in generale a tutto il territorio regionale, una enorme opportunità di sviluppo poiché collega con un mezzo veloce lo stesso Aeroporto alla Stazione Centrale ad Alta Velocità.
Abbiamo chiuso una volta per tutte la discussione sul Passante Nord e lavorato per la progettazione dell'ampliamento in sede di Tangenziale e Autostrada i cui cantieri si apriranno nel 2018. Abbiamo assicurato il finanziamento al Sistema Ferroviario Metropolitano bolognese, inaugurato il nuovo Casello di Valsamoggia e dato il via ai cantieri di due importanti opere come il primo lotto del Nodo di Rastignano e la Nuova Bazzanese che verranno aperte al traffico nel 2019, speriamo anche qualche mese in anticipo.
E poi c'è il Nodo di Casalecchio…

Eccoci al punto! A che punto siamo con il nodo di Casalecchio, un'opera che il nostro territorio attende da troppi anni?

Voglio essere sincero: al nostro insediamento il progetto del Nodo di Casalecchio era impantanato nella burocrazia. Erano molti più coloro che avrebbero scommesso sul fallimento di questo progetto rispetto a coloro che lavoravano per arrivare al cantieramento.
Noi ci abbiamo creduto fin dal primo giorno. Abbiamo riaperto un'interlocuzione forte, insieme al Sindaco Bosso e all'Assessore Bersanetti, con il Ministero e ANAS affinché venisse assicurato il finanziamento certo per quanto riguarda il primo lotto. Grazie al lavoro di questi due anni ci attendiamo entro quest'anno il via libera del CIPE, per poi poter proseguire con le procedure di gara e la redazione del progetto esecutivo. L'obiettivo che vogliamo centrare rimane quello di aprire il cantiere entro il 2019!



Nell'immagine dello scorso 12 luglio, l'incontro di aggiornamento con i consiglieri comunali di Casalecchio di Reno che si è tenuto presso la sala consiliare, alla presenza di Regione, Comune e ANAS. Al centro l'assessore Raffaele Donini

Un progetto che però non contiene l'intervento di interramento della ferrovia nel centro abitato di Casalecchio, con l'eliminazione del passaggio a livello di via Marconi.

L'interramento della ferrovia è stato stralciato dal progetto definitivo del Nodo di Casalecchio nel 2012, poiché il finanziamento di 159 milioni di euro assicurato dal Ministero non permetteva la realizzazione sia del nodo stradale che del nodo ferroviario.
Al nostro insediamento abbiamo quindi trovato il progetto di eliminazione del passaggio a livello di Via Marconi senza alcun tipo di finanziamento né di iter progettuale in corso. Un'opera che però come Regione riteniamo molto importante, per liberare da un lato il centro abitato di Casalecchio di Reno da un passaggio a livello che provoca quotidianamente ingorghi e inquinamento e, dall'altro, permettere la qualificazione delle linee ferroviarie passanti.
Quindi abbiamo riaperto un'interlocuzione con RFI e stiamo lavorando affinché entro la fine del nostro mandato possa essere assicurato un finanziamento certo per quest'opera!

SCHEDA SINTETICA PROGETTO NODO FERRO-STRADALE CASALECCHIO DI RENO

STRALCIO NORD

(collegamento Tangenziale/Autostrada da rotonda Biagi a San Biagio, in corrispondenza della curva del Faianello):

- 2,1 km di Lunghezza
- 159 milioni di euro da Autostrade per l'Italia
- I lavori verranno realizzati da ANAS

STRALCIO SUD

(dalla curva del Faianello alla Nuova Porrettana, in corrispondenza del casello di Borgonuovo):

- 1,9 km di lunghezza
- 55 milioni di euro da ANAS
- Previsto nel contratto di Programma ANAS 2016-2020, progettualità nell'annualità 2019

CONTINUA A PAGINA 6

A proposito di treni, in molti la chiamano "l'assessore dei treni" per le ispezioni a sorpresa sulle ferrovie regionali ed il suo impegno per il rinnovo del materiale rotabile. Quali investimenti sono stati messi in campo per le linee del nostro territorio? E cosa aspettarsi per il futuro di questa linea?

Chi mi chiama l'assessore dei treni sa di farmi davvero un gran complimento, perché fin dal giorno del mio insediamento ho voluto fissare come priorità assoluta di questo mandato quella del rilancio e della qualificazione del trasporto pubblico, in particolare ferroviario. Oggi siamo la Regione che cresce più in Italia per numero di passeggeri e riceviamo premi anche internazionali, anche se ovviamente non tutti i problemi sono ancora risolti.

Posso però dire una cosa, senza timore di essere smentito: la Bologna-Vignola e la Bologna-Porretta negli ultimi due anni hanno cambiato volto! Abbiamo infatti messo in campo un piano di investimenti per queste linea di oltre 40 milioni di euro, per il rinnovo del materiale rotabile, la qualificazione delle stazioni e la messa in sicurezza dell'infrastruttura.

Entro il 2017 su queste due linee tutti i treni saranno i nuovi Stadler ETR 350 veloci, affidabili e confortevoli ed entro la fine del nostro mandato verrà messo in campo un importante piano di riqualificazione e ammodernamento delle stazioni, anche per quanto riguarda la segnaletica e l'informazione alla utenza.

Oltre a questo abbiamo messo in campo un forte investimento per quanto riguarda la sicurezza, che poi è la cosa più importante: infatti entro quest'anno la linea Bologna Vignola sarà dotata dei più alti standard di sicurezza europei. Parliamo di oltre 8 milioni di euro per l'ammodernamento dei sistemi di terra e l'installazione del sistema di sicurezza SCMT.

La Bologna-Porretta, gestita da RFI, è già oggi ai massimi livelli di sicurezza.

A ciò si aggiungono due importanti progetti, come il binario di scambio a Vergato e a Ponte Ronca, che realizzeremo entro il mandato per la velocizzazione e qualificazione di queste linee ferroviarie.

Il 2018 per tutti coloro che usano quotidianamente il treno sarà poi l'anno di una vera e propria rivoluzione…

Ovvero?

L'integrazione tariffaria ferro-gomma! Sì, lo so, se ne parla da quando era ancora in vigore la Lira ma questa è davvero la volta buona.

La voglio spiegare in modo semplice: oggi chi, ad esempio, quotidianamente si reca a Bologna in treno e utilizza l'autobus per raggiungere la scuola, l'università o il posto di lavoro è costretto ad acquistare un abbonamento urbano in aggiunta all'abbonamento ferroviario. Un costo di certo non banale, a maggior ragione se consideriamo che a volte in una famiglia sono due o tre gli utenti interessati.

Bene, dal settembre del 2018 grazie ad uno sforzo, anche economico, davvero importante della Regione tutti i cittadini con abbonamento mensile (o annuale) al trasporto ferroviario viaggeranno gratuitamente con gli autobus delle città capoluogo, di origine o destinazione.

Un risparmio di 180 euro, in media, per 36.000 cittadini dell'Emilia-Romagna.

Non un regalo, bensì un incentivo per chi decide di lasciare la propria auto privata in garage preferendo l'uso del trasporto pubblico ferroviario: più veloce, più economico e meno inquinante.

Dichiarazione del sindaco Massimo Bosso

"La soluzione positiva del nodo ferrostradale di Casalecchio, con la Nuova Porrettana e l'interramento della ferrovia, è un impegno prioritario del nostro programma amministrativo.

Per il bene della città e per il suo futuro, il raggiungimento di questi obiettivi - che ora appare più concreto - deve vedere impegnate tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio comunale. Anche la realizzazione entro l'anno del casello autostradale di Borgonuovo e il completamento del sistema di rotatorie della vecchia Porrettana contribuiranno alla strategia di risoluzione del problema del traffico nella nostra città, elemento fondamentale per la qualità di vita dei cittadini e per lo sviluppo economico di Casalecchio".

Dichiarazione dell'assessore alla Qualità urbana Nicola Bersanetti

"Mentre ci auguriamo che gli ulteriori passaggi amministrativi, grazie anche alla collaborazione con la Regione e l'assessore Donini, portino ANAS, responsabile dell'opera, alla realizzazione della Nuova Porrettana nel più breve tempo possibile, rileviamo con soddisfazione la disponibilità di RFI a poter ridiscutere e verificare la fattibilità anche della parte ferroviaria che per noi sarebbe indispensabile nella ricucitura urbanistica del centro città. Ringraziamo in particolar modo la Regione e l'assessore Donini per l'interessamento e l'impegno costante a fianco dell'Amministrazione con l'obiettivo condiviso di raggiungere questi risultati fondamentali per Casalecchio".

Sisma-bonus ed Eco-bonus: scopri i vantaggi

Gli **assessorati alla Qualità urbana** e **all'Ambiente** del Comune di **Casalecchio di Reno**, il Comune di **Monte San Pietro**, **ANACI**, associazione amministratori condominiali, e **Comunità Solare Locale**, promuovono alcuni incontri dal titolo "***Sisma Bonus - Eco Bonus. Obblighi di Legge ed incentivi. Dall'emergenza alla programmazione***" legati alle opportunità offerte a chi riqualifica gli edifici, in particolare i condomini, dal punto di vista energetico e/o sismico.

Sabato 21 ottobre - Convegno rivolto prioritariamente ad amministratori di condominio e tecnici.

Sabato 18 novembre - Incontro aperto a tutti, in particolare ai residenti in condominio.

Entrambi si svolgono alle ore 9,30 presso la Casa della Conoscenza (via Porrettana 360).

Secondo **Nicola Bersanetti**, assessore alla Qualità urbana: "*Gli edifici sono certamente beni durevoli, ma anch'essi hanno un'obsolescenza e necessitano di essere mantenuti. Oggi ci troviamo ad affrontare il tema del loro tempo di vita; la questione diventa ancora più complessa se ragioniamo di sostituzione o rigenerazione edilizia per immobili come i condomini che hanno più proprietari. Per tali interventi, oltre agli incentivi statali, abbiamo inserito nel nostro regolamento urbanistico-edilizio comunale altre agevolazioni. Fare riqualificazione energetica e sismica oggi è rilevante sia per chi la fa, perché si abbattono i costi energetici e si rendono gli edifici più sicuri, oltre a mantenerne il valore immobiliare, sia per la collettività, perché si tratta di azioni che puntano a una maggiore sostenibilità ambientale*".

Nuove regole contro la ludopatia

Il regolamento comunale e l'accordo nazionale per contrastare la dipendenza dal gioco d'azzardo



Massimo Masetti
Assessore comunale a Welfare e inclusione sociale

Il Comune di Casalecchio di Reno ha approvato nella seduta consiliare di fine luglio il **regolamento per la prevenzione e il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo lecito**. Si tratta del **primo regolamento in Emilia-Romagna** che recepisce ed attua le modifiche apportate alla Legge Regionale 5/2017, che introducono le distanze minime dai luoghi sensibili e il divieto di concessione di patrocinio alle attività che operano nel settore gioco d'azzardo.

In allegato al regolamento è stata approvata anche la **mappatura dei luoghi sensibili** presenti sul nostro territorio in base all'elenco inserito nella Legge Regionale: "gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, i luoghi di culto, impianti sportivi, strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario, strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile e oratori".

La legge regionale prevede l'impossibilità di nuove aperture di punti gioco se ad una distanza inferiore ai 500 metri da uno dei luoghi sensibili, mentre per i punti esistenti viene fatta una distinzione tra esercizi commerciali (bar e tabaccai, per intenderci) che hanno apparecchi per il gioco (slot-AWP) e sale gioco/sale scommesse. Per i primi non è possibile aumentare il numero di apparecchi installati al 12 novembre 2016, e gli apparecchi esistenti **dovranno essere dismessi alla scadenza della concessione** (il contratto tra il concessionario nazionale e l'Agenzia dei Monopoli di Stato). Per gli esercizi dedicati all'azzardo (sale slot e sale scommesse) la legge prevede la **chiusura dell'attività** nel caso si trovino a meno di 500 metri da uno dei luoghi sensibili censiti. I Comuni hanno 6 mesi per effettuare la mappatura dei luoghi sensibili e, in base a essa, emettere i provvedimenti di chiusura per chi non rispetta la normativa. Sono previsti sei mesi di tempo dalla notifica dei provvedimenti per attuare la chiusura, prorogabili per ulteriori sei mesi se l'attività dimostra la volontà di delocalizzare in un luogo al di fuori dei vincoli di distanza dai luoghi sensibili.

Poche settimane più tardi, lo scorso 7 settembre, la Conferenza Unificata Stato-Regioni, dopo più di un anno e mezzo di discussione, ha trovato un accordo sul **riordino del settore gioco d'azzardo**. È stato sottoscritto un documento d'intesa che prevede, come punto qualificante, il **mantenimento in essere delle normative regionali nel caso risultino più restrittive** rispetto a quanto previsto dal Governo.

L'accordo prevede inoltre il **dimezzamento in tre anni** del numero di punti gioco presenti sul territorio italiano e un aggiornamento tecnologico degli apparecchi che vada nella direzione della salvaguardia del giocatore, al fine di **ridurre il rischio di dipendenza patologica**.

LOSE FOR LIFE



Uscito il 21 settembre 2017, ***Lose for Life - Come salvare un paese in overdose da gioco d'azzardo***, edito da **Altreconomia**, è un saggio che, con il contributo di alcuni tra i maggiori esperti del settore, spiega in modo semplice che cosa è veramente il gioco d'azzardo, un business che in Italia muove ogni anno oltre 100 miliardi, e che cosa si può fare per limitarne i danni.

La prima parte del libro è dedicata al fenomeno, in termini economici e legislativi; la seconda parte ne affronta le criticità, dagli affari della criminalità organizzata alla corruzione, passando per gli enormi costi sociali e sanitari, l'altra faccia del business. La terza parte vede entrare in scena gli attori coinvolti direttamente e indirettamente nella filiera attraverso interviste a rappresentanti del Governo, degli enti locali, delle imprese, delle associazioni e dei giocatori, mentre la quarta e ultima parte illustra che cosa si può fare sui territori per attuare efficaci politiche di prevenzione e plasmare un nuovo approccio culturale: tra gli esempi di buone prassi citati, gli unici relativi a Comuni non capoluogo e Unioni di Comuni riguardano proprio **Casalecchio di Reno** e l'**Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia**.

Lose for Life, curato da **Claudio Forleo** e **Giulia Migneco** e alla cui elaborazione ha contribuito l'assessore di Casalecchio di Reno **Massimo Masetti**, nasce da un progetto di **Avviso Pubblico** - Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie con il Master in "Analisi prevenzione e contrasto della criminalità organizzata e della corruzione" dell'Università di Pisa; al libro è stata abbinata una campagna di *crowdfunding*, chiusa a metà ottobre, che consentirà di finanziare una borsa di studio per uno/a studente/ssa universitario/a, al fine di realizzare, in collaborazione con l'Osservatorio Parlamentare di Avviso Pubblico, un **approfondimento specifico e aggiornato sul tema del gioco d'azzardo**, da rendere successivamente pubblico per i cittadini e gli amministratori locali.

CONTINUA A PAGINA 8

Finalmente siamo di fronte ad un'inversione di tendenza rispetto a tutti gli ultimi Governi, che hanno ampliato l'offerta di gioco d'azzardo lecito in Italia portandoci ad una situazione nei fatti fuori controllo. Si tratta di un primo segnale, seppur tardivo, di assunzione di responsabilità, ci si rende conto che il fenomeno del gioco d'azzardo sta creando forti problematiche sociali e occorre quindi arginare la diffusione incontrollata di opportunità di gioco. Chiaramente questo non è sufficiente: occorre mettere in campo una **forte campagna culturale** per fornire a tutti, in particolare ai giovani, gli strumenti per comprendere l'effettiva pericolosità del gioco d'azzardo, ed è quindi indispensabile **limitare la possibilità di promozione del gioco**, oggi veramente massiccia ed invasiva, e invertire una tendenza che oggi fa apparire l'azzardo come un'opportunità di riscatto del tutto normale ed innocua. Serve quindi una normativa che regoli la pubblicità sul gioco d'azzardo, non possiamo inoltre non affrontare il tema del gioco online, in forte aumento in particolare tra i giovani, che rischia di diffondersi con sempre meno possibilità di controllo. Infine è necessario aumentare i controlli sui punti gioco per evitare illeciti e il proliferare di sale slot clandestine già oggi ampiamente presenti sul territorio italiano, terreno fertile per le organizzazioni criminali anche nella nostra regione, così come ci insegna il processo Black Monkey che ha portato alla luce le infiltrazioni 'ndranghetiste nel mondo del gioco d'azzardo.



Il Comune di Casalecchio di Reno da sempre è attivo su questo tema, con azioni di **prevenzione** nelle scuole e nei luoghi di lavoro e di **promozione delle attività *slot free*** come le agevolazioni sulla tassa dei rifiuti e il progetto "Libri per Gioco, libri al posto delle slot". Il nostro obiettivo è ridurre le occasioni di gioco d'azzardo sul territorio a tutela della salute dei cittadini, senza fare chiudere le attività commerciali: siamo quindi **disponibili al dialogo per trovare assieme soluzioni** che permettano di raggiungere entrambi gli obiettivi.

Massimo Masetti
Assessore comunale a Welfare e inclusione sociale

Edilizia Residenziale Pubblica: cambiano soglie e calcolo canoni affitto

La riforma regionale si propone di garantire la rispondenza ai bisogni sociali

Nuove soglie per una casa a chi ne ha più bisogno

Si restringono i criteri per **rimanere negli alloggi di ERP** - Edilizia Residenziale Pubblica ("case popolari"): la riforma della normativa approvata dalla Regione Emilia-Romagna nel giugno 2016 fissa la soglia di permanenza per i nuclei familiari titolari a **24.016 Euro di reddito ISEE** (rispetto al limite precedente di 34.308 Euro) e a **49.000 Euro di patrimonio mobiliare** (prima non considerato in sé, ma solo come componente della dichiarazione ISEE). Naturalmente, chi supererà queste soglie non potrà più abitare negli alloggi ERP. A Casalecchio si stima intorno al **2,5%** la quota degli assegnatari che si troveranno in questa condizione.

Le nuove soglie introdotte hanno come obiettivi principali l'aumento della **rotazione degli alloggi** e una **maggiore equità sociale**: la casa pubblica non può infatti essere un diritto acquisito per tutta la vita, anche per chi ha maturato redditi alti o patrimoni ingenti, mentre sono **35.000 in Emilia-Romagna le persone in lista d'attesa per una casa popolare**, e il tasso di rotazione è inferiore all'1%.

La sospensione della decadenza del diritto di permanere nell'alloggio pubblico si applica automaticamente ai nuclei che superano di poco, non oltre il 10%, i nuovi valori limite per ISEE e patrimonio mobiliare. I Comuni (tra cui Casalecchio di Reno, in adesione a un orientamento dell'area metropolitana bolognese) possono individuare nel proprio regolamento altri casi per i quali è prevista la sospensione; la deroga può riguardare i nuclei ritenuti vulnerabili o fragili con relazione dei servizi sociali, a condizione che non superino di oltre il 20% le soglie generali (28.820 Euro di ISEE o 58.800 Euro di patrimonio mobiliare). In entrambi i casi, la sospensione può durare al massimo 2 anni, per dare il tempo di trovare una collocazione abitativa fuori dall'ERP.

A tal fine risulterà fondamentale dare nuovo slancio all'**Edilizia Residenziale Sociale**, vale a dire a quegli interventi volti a creare affitti calmierati in modo da offrire case ad un canone sostenibile.

Canoni legati anche alle condizioni oggettive degli alloggi

Cambiano anche le regole per il **calcolo dei canoni di affitto** negli alloggi ERP in regione: i nuovi parametri vengono applicati dai Comuni **a partire dal 1° ottobre 2017**, data in cui le Amministrazioni avranno a disposizione le dichiarazioni ISEE aggiornate, necessarie per il calcolo dei canoni. A stabilirlo è una delibera della Giunta regionale, che conclude il percorso di modifica del sistema avviato un anno fa, apportando alcuni correttivi che recepiscono le richieste dei Comuni con l'obiettivo di rendere più efficace l'applicazione delle regole. Il nuovo **"canone oggettivo"** d'affitto è basato, oltre che sulle fasce di reddito degli inquilini, su una serie di indicatori come la **metratura**, le **caratteristiche qualitative dell'appartamento**, il Comune e la **zona** in cui è ubicato - indicatori che saranno applicati uniformemente su tutto il territorio regionale. Il reddito dei nuclei



Via Michelangelo



Via Modigliani

familiari attestato dalla dichiarazione ISEE si combina all'aspetto oggettivo nel determinare il canone effettivo, in base a tre fasce:

a) Fascia di protezione - ISEE da 0 a 7.500 Euro

Il canone è fissato in modo che il rapporto canone/ISEE non superi il 15%, prescindendo dal canone oggettivo dell'alloggio. Il canone così risultante non deve comunque essere inferiore a quello minimo, definito in 50 Euro mensili. Qualora il nucleo assegnatario abbia un patrimonio mobiliare superiore ai 35.000,00 euro (ma inferiore ai 49.000,00 euro, che determinano la decadenza) verrà applicato il canone con le stesse modalità previste nella fascia di accesso, applicando uno sconto unico e forfettario pari al 15%.

b) Fascia di accesso - ISEE da 7.500 a 17.154 Euro

Viene calcolato il canone oggettivo dell'alloggio, e al nucleo viene applicato uno sconto sul canone oggettivo nella misura massima del 50%, prevedendo tre soglie progressive all'interno delle quali il canone è determinato proporzionalmente: ISEE da euro 7.500,01 a euro 10.000 - Sconto dal 50% al 35,1% sul canone oggettivo; ISEE da euro 10.000,01 a euro 13.500 - Sconto dal 35% al 20,1% sul canone oggettivo; ISEE da euro 13.500,01 a euro 17.154 - Sconto dal 20% allo 0,1% sul canone oggettivo. Se il nucleo assegnatario collocato in tale fascia ha un patrimonio mobiliare superiore ai 35.000,00 euro (ma inferiore ai 49.000,00 euro che determinano la decadenza), si applica interamente il canone oggettivo, come previsto per la fascia di permanenza. L'importo del canone per la fascia dell'accesso, determinato secondo i criteri precedenti, non può comunque essere inferiore a quello che sarebbe applicato - per il medesimo assegnatario - in fascia di protezione.

c) Fascia di permanenza - ISEE da 17.154 a 24.016 Euro

Nella fascia della permanenza il canone applicato coincide per intero con il canone oggettivo. Tale canone non può comunque essere inferiore a quello applicato per il mese di settembre 2017 con il metodo di calcolo precedente.

La situazione dell'ERP in Emilia-Romagna

In regione il **patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica**, gestito perlopiù da ACER, comprende attualmente **oltre 55.000 alloggi**, il 97% dei quali di proprietà dei Comuni. Le case assegnate e abitate sono circa 51.000 (92% del totale), mentre circa 2.000 (3,6%) sono quelle pronte per l'assegnazione perché non necessitano di alcun intervento di ristrutturazione. I nuclei familiari composti da una o più persone in lista di attesa per l'assegnazione di un alloggio ERP sono circa 35.000, e ogni anno vengono assegnati meno di 3mila appartamenti.

Attualmente nelle case popolari vivono 120.000 persone, delle quali 87.000 circa (73%) sono italiane, 2.446 (2%) comunitarie e 30.200 (25%) extracomunitarie; Marocco, Albania e Tunisia le cittadinanze più rappresentate. La classe di età più presente è quella degli ultra 65enni, circa il 25% (30mila); 24mila (20%) sono minorenni. I nuclei familiari sono 51.258, 19mila dei quali (37%) sono composti da una sola persona e 15mila (30%) da due persone.

*Dichiarazione di **Massimo Masetti**, assessore al Welfare.*

"L'introduzione dei nuovi limiti (ISEE e patrimonio mobiliare) e il nuovo metodo di calcolo dei canoni vanno nella direzione auspicata dai Comuni per far si che la "casa popolare" sia un passaggio, un aiuto a superare le difficoltà momentanee e non un diritto acquisito per sempre. Si tratta di una questione di equità che permetterà maggior ricambio all'interno dell'edilizia pubblica. Come servizi sociali ci stiamo attrezzando per rendere le uscite dall'ERP sostenibili e non traumatiche. L'obiettivo è accompagnare i nuclei famigliari più fragili ad un'uscita "morbida", anche realizzando progetti ad hoc per sostenere questi percorsi in modo tale da renderli praticabili."

RINNOVO DEL BANDO PER LA RINEGOZIAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE PRIVATI

I Comuni di **Casalecchio di Reno, Sasso Marconi e Zola Predosa** hanno rinnovato il Bando per l'erogazione di **contributi** destinati ai proprietari che intendono **rinegoziare il canone di affitto a favore degli inquilini**, prevedendo una riduzione di almeno il 10% rispetto al canone precedente.

Si tratta di un intervento di **prevenzione degli sfratti** e aiuto alle famiglie, che permette agli inquilini una diminuzione dell'affitto per tutta la durata del contratto e compensa la minore entrata per il proprietario con un incentivo *una tantum*. Incoraggiando l'iniziativa privata è così possibile contribuire al **contrasto dell'emergenza abitativa**: i proprietari possono avere qualche certezza in più sulla solvibilità degli inquilini, mentre questi ultimi possono avere una riduzione strutturale del canone.

I contributi a favore delle proprietà sono stati aumentati, e raggiungono ora i **2.000 Euro** nel caso la locazione da rinegoziare (il vecchio contratto) sia superiore a 610,00 euro/mese. Il nuovo contratto rinegoziato dovrà essere **"concordato"**, tipologia che prevede alcune agevolazioni fiscali come la cedolare secca al 10% e una significativa riduzione dell'IMU sull'immobile.

Relativamente a questo nuovo bando, che rimane aperto fino a esaurimento delle risorse destinate (per Casalecchio di Reno, a oggi, oltre 26.000 Euro dei 38.636,69 iniziali), è stato siglato un accordo con tutti i sindacati degli inquilini che hanno condiviso l'iniziativa e aiuteranno a promuoverla tra i loro iscritti.

Il Bando è consultabile sul sito di ASC InSieme (***www.ascinsieme.it***), alla voce di menù "Bandi e concorsi", sezione "Senza scadenza".

Reddito di solidarietà regionale

Tutto ciò che c'è da sapere sul nuovo Res

Dopo il via libera di marzo scorso in Assemblea Legislativa, la Regione Emilia-Romagna ha perfezionato gli accordi con Governo ed INPS per l'erogazione del **Res - Reddito di solidarietà** in modo coordinato con l'analogo provvedimento nazionale (Sia). Si tratta di un passo necessario per rendere operativa la nuova misura di contrasto alla povertà assoluta e di sostegno al reddito che la Regione ha voluto introdurre, subordinandolo al possesso di due requisiti: un **valore ISEE inferiore ai 3.000 Euro** e la **residenza in regione da almeno 24 mesi**. Contemporaneamente, però, il capofamiglia dovrà aderire ad un **progetto personalizzato di attivazione sociale e inserimento lavorativo**: un percorso obbligatorio per ottenere, e soprattutto mantenere, il contributo economico erogato tramite carta prepagata, fissato da un minimo di 80 Euro per i nuclei composti da una sola persona fino a un massimo di 400 Euro al mese per quelli composti da 5 o più membri.

L'impegno che i beneficiari dovranno sottoscrivere con i Servizi sociali territoriali e, nel caso dell'avvio lavorativo, con i Centri per l'impiego, è quello di mantenere i contatti con i servizi sociali, dedicarsi in modo assiduo alla ricerca del lavoro e accettare eventuali offerte, partecipare a corsi di formazione o riqualificazione professionale, mandare i figli a scuola e tutelare la propria salute e quella degli altri componenti della famiglia (azioni di prevenzione e cura). Gli impegni che i destinatari dovranno assumere saranno esplicitati nei singoli progetti, che le equipe multidisciplinari dei Servizi sociali elaboreranno sulla base dei bisogni e delle potenzialità di ciascuna famiglia.

Il regolamento regionale stabilisce le modalità per accedere al Res: la domanda deve essere presentata da uno dei componenti il nucleo familiare presso gli sportelli sociali del Comune di residenza, tramite apposito modello corredato da tutte le dichiarazioni individuate nel Regolamento attuativo. Al momento della domanda, i richiedenti dichiarano i propri dati attraverso documenti ufficiali (ad esempio la dichiarazione ISEE) o con l'autocertificazione; tutti i dati vengono controllati attraverso le banche dati in possesso dell'Inps o attraverso i dati dei Comuni, e la Regione intende attivare un protocollo di collaborazione con la Guardia di Finanza per individuare e punire eventuali false dichiarazioni da parte dei richiedenti il beneficio. Altre regole riguardano le condizioni di incompatibilità da parte del nucleo familiare per l'accesso alla misura: godimento della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'Impiego (NASpI), l'Assegno di disoccupazione (Asdi), o altro ammortizzatore sociale con riferimento agli strumenti di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria. È inoltre incompatibile la fruizione del Sia (Sostegno per l'inclusione attiva) da parte del nucleo familiare beneficiario. Nel caso in cui alcuni componenti il nucleo familiare usufruiscano di altri trattamenti economici, anche fiscalmente esenti, di natura previdenziale, assistenziale e indennitaria, per poter accedere al Res il valore massimo di tali trattamenti non potrà superare i 600 Euro mensili.

Il reddito di solidarietà dura al massimo un anno; per poterne farne nuovamente richiesta, dovranno passare almeno 6 mesi. Si incorre nella decadenza dal beneficio in caso di mancata sottoscrizione del patto o degli obblighi previsti dal progetto di attivazione sociale e inserimento lavorativo, oppure in presenza di comportamenti incompatibili con il progetto da parte dei componenti il nucleo familiare (ad esempio non partecipare a corsi di riqualificazione proposti, o non garantire la frequenza scolastica dei minori). A tale proposito, il regolamento specifica che saranno i Servizi sociali territoriali, in collaborazione con i Centri per l'impiego, a monitorare il rispetto degli impegni presi dai beneficiari, proponendo se necessaria, la decadenza dal beneficio.

La nuova campagna **"Tutti responsabili"** della Regione Emilia-Romagna si rivolge ai potenziali destinatari del Res, ma anche agli operatori dei servizi socio-assistenziali, per rendere noto lo strumento: tutte le informazioni sono sul sito dedicato ***www.regione.emilia-romagna.it/res***



*Dichiarazione di **Massimo Masetti**, assessore al Welfare.*

"Il Res è un provvedimento molto atteso in grado di fornire un reale sostegno economico alle situazioni di estrema povertà. Dopo gli scarsi risultati del Sia, di cui hanno potuto beneficiare un numero esiguo di famiglie, il Res estende la possibilità di accesso riducendo di molto i requisiti richiesti per ottenerlo. A questo provvedimento si affiancherà, presumibilmente a gennaio prossimo, il nuovo provvedimento nazionale che sostituirà il Sia e che si dovrebbe rivolgere ad una più ampia fascia di povertà visto che l'ISEE per l'accesso passerà dagli attuali 3.000 euro ai 6.000 euro. Il compito dei Comuni, e dei servizi sociali in particolare, sarà quello di affiancare le famiglie e aiutarle nel percorso di autonomia che questi provvedimenti promuovono. In quest'ottica, il tema della ricerca lavorativa è la prima priorità; su questo dobbiamo rilevare che il ruolo dei Centri per l'impiego ed il loro rilancio a partire dal livello nazionale divengono una necessità assoluta per dare gambe a questi strumenti. Purtroppo, ad oggi, pare invece che questo rilancio non sia nemmeno preso in considerazione e che la tendenza a lasciare in mano al mercato privato la ricerca lavorativa sia sempre più evidente: questo è un errore che rischiamo di pagare a caro prezzo. Il risparmio immediato derivante dal disinvestimento sulla ricerca lavorativa fatta da soggetti pubblici rischia di lasciare totalmente in mano ai privati il settore e come ben sappiamo il libero mercato difficilmente ha una visione sociale del mondo."

I GRUPPI CONSILIARI
PARTITO DEMOCRATICO, GRUPPO MISTO
COMPONGONO LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

Ius soli: un nome sbagliato per una legge giusta

Sono 13 anni che si discute di riforma della cittadinanza. Oggi in Italia vige lo *ius sanguinis*: la cittadinanza è trasmessa dai genitori ai figli. Il cittadino straniero nato in Italia, solo da maggiorenne può ottenerla, con una dichiarazione entro un anno e dopo aver risieduto nel Paese ininterrottamente e legalmente.
La nuova legge introduce due concetti nuovi: *ius culturae* e *ius soli temperato*.
Il primo prevede che possano ottenere la cittadinanza i nati in Italia o coloro giunti entro il dodicesimo anno d'età che abbiano frequentato per almeno 5 anni uno o più cicli scolastici nazionali.
Gli arrivati tra il dodicesimo e il diciottesimo anno, potranno invece ottenerla dopo aver risieduto legalmente in Italia per 6 anni e aver frequentato un ciclo scolastico con conseguimento del titolo conclusivo.
Lo *ius soli temperato* sancisce che avranno la cittadinanza i figli, nati in Italia, di stranieri, se almeno uno di loro ha un permesso di soggiorno Ue di lungo periodo e risiede in Italia da almeno 5 anni.
È lampante quindi come la disinformazione di parte abbia cercato di trasformare un fondamentale passo verso l'integrazione e la responsabilizzazione di giovani neoitaliani che vivono, studiano e crescono insieme ai nostri figli dalla nascita, in un dibattito puramente pre-elettorale sull'immigrazione clandestina e il terrorismo.
È proprio l'agire in questa direzione che sfida e sconfigge il terreno fertile del terrorismo, non la creazione di ghetti alieni alla società ospitante che rifiuta la condivisione di responsabilità tra vecchi e nuovi cittadini.

Andrea Gurioli
Consigliere PD

Lo tsunami del crimine

Il territorio di Casalecchio e i suoi abitanti stanno assistendo ad un'ondata di furti in appartamenti, garage, cantine, vetture pari ad uno tsunami. In alcuni quartieri, stanno battendo a tappeto appartamento dopo appartamento secondo una logica del "fatto, mi manca".
I furti, dalle testimonianze spontanee dei derubati, raccolte su un gruppo Facebook creato ad hoc, hanno caratteristiche simili; pochi sono quelli messi a segno in modo mirato, molti evidenziano tracce di bande, sicuramente attrezzate, ma più legate a quel mondo sommerso che ormai anima tutte le periferie.
Ci sono ingressi dove i ladri hanno addirittura mangiato nelle case dei derubati, altri caratterizzati da ingressi nella notte mentre i proprietari dormivano, uno dove addirittura per tre sere di seguito hanno visitato tutti i piani dello stesso palazzo.
Queste modalità evidenziano una certa tranquillità e controllo del territorio da parte di questi gruppi che possono vantare basisti molto attenti, piazzati strategicamente ai crocevia in modo da intercettare le pattuglie delle forze dell'ordine prima che arrivino a destinazione. Vantano anche segnalatori che girano per le strade e valutano percorsi, abitudini dei residenti, appartamenti.
Le forze dell'ordine, la locale Caserma dei Carabinieri, per il cui quotidiano operato non possiamo che ringraziare, fanno il possibile e l'impossibile per monitorare il territorio, queste bande e offrire assistenza alla popolazione, considerando l'organico risicato e le criticità, ormai più che note, in cui versano ma senza una coordinazione con tutti gli altri soggetti e probabilmente con tutti i territori limitrofi, il quotidiano impegno rischia di trasformarsi in una rincorsa costante contro il tempo.
Non pare però di notare all'orizzonte alcuna intenzione, da parte della politica che amministra i territori, di ammettere



IL TUO COMUNE È SEMPRE CON TE!

- la **newsletter** settimanale per essere sempre informato su ciò che succede;
- il **servizio WhatsApp** per essere aggiornato in tempo reale su viabilità, lavori in corso, scadenze, ecc (invia il testo "Iscrizione on" al cell. 333 9370672);
- l'account **twitter @CasalecchioNews** per ricevere informazioni puntuali quotidiane sulle attività del tuo Comune.
- la pagina **facebook.com/comunecasalecchio**

Trovi tutte le indicazioni sul sito del Comune nell'Area tematica Comunicazione

www.comune.casalecchio.bo.it

I GRUPPI CONSILIARI
PARTITO DEMOCRATICO, GRUPPO MISTO
COMPONGONO LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

la gravità del problema né di valutare un piano coordinato. La sicurezza è argomento di destra e non pare riguardarli. Vorremmo vedere una forte presa di posizione degli Enti che non si limiti a sgombri fatti con presenza di Assessori, con reportage fotografici che odorano di campagne mediatiche pre-elettorali, con difficoltà ad identificare gli occupanti abusivi nelle baracche, e forse anche sul suolo italiano, spesso detentori di refurtiva.
Oggi assistiamo all'undicesimo furto ai danni di un esercente casalecchiese, il decimo furto è di un paio di giorni prima. Cosa fanno il Sindaco e l'Assessore alla Sicurezza?

Erika Seta
Capogruppo consiliare Forza Italia

Lo stato di salute della democrazia a Casalecchio

Secondo il sindaco Massimo Bosso le opposizioni sarebbero a corto di contenuti se lamentano una cattiva gestione dell'area nomadi, in odore di razzismo, se chiedono conto delle modalità con cui si accolgono i migranti sul nostro territorio oppure demagoghi se propongono di aumentare la sicurezza con l'introduzione di collaborazioni di vicinato. Secondo il capogruppo del partito di maggioranza, invece, solo loro sarebbero i baluardi del contrasto alla ludopatia perché di recente solo il PD locale avrebbe votato a favore di un regolamento sulla riduzione della diffusione delle slot machine sul territorio comunale.
Io non mi sono mai permesso di fare campagne di allarmismo e di contrasto alla disonestà degli amministratori pubblici casalecchiesi perché devo ammettere che ho trovato nell'organizzazione della macchina comunale locale un'efficienza ed un senso di responsabilità superiori alle mie aspettative, nonostante le tante confuse e spesso pasticciate normative provenienti dal governo centrale.
Ma, considerate le affermazioni dei politici locali e considerati i tanti sforzi profusi in questi anni dal mio gruppo nel proporre, correggere, supportare, integrare, approfondire i tanti temi che l'amministrazione comunale si trova ad affrontare, mi trovo a dover riconsiderare l'approccio di costruttività e di correttezza avuto nei loro confronti finora e a ricordargli che in realtà non hanno titolo alcuno per poter affermare che le opposizioni siano a corto di contenuti o che non si impegnino su temi delicati come il contrasto alla ludopatia. Questo perché la maggior parte delle difficoltà economiche, delle tensioni sociali, delle devastazioni ambientali del nostro territorio sono causate anche da quel partito democratico, di cui la maggioranza in consiglio fa parte, che un tempo per il sottoscritto rappresentava un sogno di cambiamento e che oggi si configura come un gruppetto di potere determinato soltanto a preservare le posizioni che detiene. Sono corresponsabili nell'aver creato situazioni imbarazzanti in qualsiasi settore, dai favoritismi delle lobbies del gioco d'azzardo fino alla recente scellerata ed inopportuna legge sull'obbligatorietà dei vaccini, dall'inutile e confusa riforma della pubblica amministrazione fino al riassetto dell'organizzazione delle amministrazioni locali che di fatto impedisce o rende più difficoltoso per come sono state pensate l'esercizio democratico di controllo e garanzia da parte delle minoranze.
La collocazione seminascosta di questo articolo, unica voce delle opposizioni in un giornale pagato dai cittadini tutti che invece pare essere il gazzettino di propaganda della maggioranza, la dice lunga sullo stato di salute della democrazia a Casalecchio.

Paolo Rainone
Capogruppo consiliare Movimento 5 Stelle

Vogliamo un paese decoroso!

È l'unica volontà che trova concordi e partecipi **TUTTI** i cittadini di Casalecchio.
Di fronte alla principale criticità emersa negli ultimi anni nel nostro paese, **l'Amministrazione è rimasta a guardare per tutto il tempo.**
BASTA con l'abbandono indiscriminato dei rifiuti!
BASTA con il tutelare gli incivili a scapito di tutti i cittadini educati e rispettosi delle regole!
È ora di ristabilire il decoro urbano e di salvaguardare la cosa pubblica.
Che siano i cestini delle strade, le panchine, le fontane o qualsiasi angolo del paese nei cui pressi si crea periodicamente una discarica a cielo aperto.
È necessario che questa Amministrazione intervenga al più presto, questa situazione non è più tollerabile. Noi come Lista Civica abbiamo fatto molte proposte che purtroppo non sono state accettate. Abbiamo raccolto migliaia di firme per migliorare la raccolta differenziata ma ciò non è servito a spronare questa Amministrazione. Di giorno in giorno la raccolta cala e gli abbandoni aumentano. Chiediamo subito la realizzazione di sei isole ecologiche aperte ventiquattr'ore su ventiquattro con accesso video controllato e normato da tessera magnetica, all'interno dei sei centri sociali presenti sul

I GRUPPI CONSILIARI
PARTITO DEMOCRATICO, GRUPPO MISTO
COMPONGONO LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

territorio dopodiché si può passare ad altri metodi di tariffazione e di repressione.
Ma è tanto difficile fare qualcosa che tutti i cittadini chiedono?
Una città più pulita e più decorosa dovrebbe essere un obbligo, non un desiderio.
Come sempre vigileremo su questa Amministrazione affinché non commetta in tema di "Rusco" gli errori fin qui fatti anche se qualcuno di questi ci appare irreparabile.
Una città più pulita e ordinata è una città più sicura e più salubre
Proviamo tutti insieme a far sì che sia così!

Lista civica Casalecchio di Reno

L'aria sta cambiando

Con lo JUS soli le sinistre si avviano a perdere le prossime elezioni.
Oramai le roccaforti si cominciano a sgretolare, anche in questo lembo di Padania i comuni stanno per cambiare colore perfino dove sembrava impossibile e il filo conduttore della lenta cancellazione dello strapotere PD è da leggersi non solo "nell'inabilità" dei vari amministratori piazzati a "comandare" i vari enti locali.
C'è un problema congenito che parte dall'alto: la politica sui migranti, pervasi da una ricerca di sociale storpiato, c'è chi insegue gli schiamazzi della sinistra radicale basata sul "dentro tutti" e sulla concessione gratuita delle nostre case, del nostro welfare e la giustizia che non funziona bene, fa sì che loro si "credano" intoccabili "prendendosi", qualche volta, anche le nostre donne non consenzienti!
Dall'altra parte c'è la gente normale, noi, quelli che non arriviamo a fine mese, quelli che oramai in ogni famiglia c'è un disoccupato, quelli che non sanno cosa dire ai propri figli che chiedono un futuro, quelli che SANNO che l'intero terzo mondo qui non ci sta, quelli che hanno paura a mandare la nonna a gettare il rusco perché qualche risorsa è pronta a violentarla, quelli che si sono rotti le scatole e non ne possono più!
E se i bellimbusti di PD e compagnia cantante non hanno capito che l'aria sta cambiando nei "loro" comuni, la resa dei conti la vedremo alle prossime elezioni politiche... **mandiamoli a casa**!

Mauro Muratori
Capogruppo consiliare Lega Nord

A chi posso segnalare...



Rifiuti abbandonati sulle strade o in aree pubbliche?
Telefonare al Servizio Ambiente del Comune: **051 598273**
ambiente@comune.casalecchio.bo.it

La rottura dell'acquedotto in strada o mancanza di acqua in casa?
Telefonare direttamente
al pronto intervento di HERA: **800 713900**

Il teleriscaldamento non funzionante?
Telefonare direttamente
al pronto intervento di HERA: **800 713699**

Odore di gas in strada?
Telefonare direttamente
al pronto intervento di HERA: **800 713666**

Cattivo odore in strada o un malfunzionamento delle fognature?
Telefonare direttamente
al pronto intervento di HERA: **800 713900**

La pubblica illuminazione non funzionante?
Telefonare al CALL CENTER di Adopera S.r.l. **800 583337**

Buche o altre anomalie nelle strade?
Telefonare ad Adopera: **051 598 364**
infrastrutture@adoperasrl.it

Neve o ghiaccio sulle strade?
Telefonare a Sportello Semplice: **n. verde 800 011837**
semplice@comune.casalecchio.bo.it

Erba alta nei parchi pubblici?
Telefonare al Servizio Ambiente del Comune: **051 598273**
ambiente@comune.casalecchio.bo.it

Anomalie o disfunzioni all'interno del cimitero?
Telefonare a Se.Cim. **051 598364**
secim@adoperasrl.it

I VENT'ANNI DELLA PUBBLICA ASSISTENZA

Volontariato: uno stimolo di crescita per tutta la comunità

Dal 3 al 7 ottobre scorsi si sono svolte le iniziative per celebrare i 20 anni dalla nascita della Pubblica Assistenza casalecchiese. Una **mostra foto-documentaria**, un **convegno**, il **corteo delle ambulanze** e la **Festa del Ventennale** con la consegna dei riconoscimenti a tutti coloro che hanno fatto la storia della Pubblica Assistenza, hanno raccontato la vita e le attività di una tra le più dinamiche associazioni del territorio.

"*Sono certo di interpretare il pensiero di tanti casalecchiesi che giornalmente vengono assistiti, inviando un enorme ringraziamento da parte dell'Amministrazione comunale a tutte quelle cittadine e quei cittadini che in vent'anni di Pubblica Assistenza sono stati al nostro fianco per rendere più ricca la qualità dei servizi sociali e sanitari. Una scelta, quella del volontariato, che rappresenta uno stimolo di crescita per tutta la comunità. I sentimenti di appartenenza e di solidarietà sono un bene da coltivare, alla base del nostro buon vivere, un prezioso e insostituibile supporto per affrontare il particolare momento storico che stiamo vivendo e per porre le basi al superamento della crisi economica che stiamo attraversando*".

Massimo Bosso
Sindaco di Casalecchio di Reno

"***La Pubblica Assistenza*** *vive e cresce da vent'anni grazie a tutte quelle cittadine e quei cittadini che, con le loro capacità e passione, si mettono a disposizione di altri cittadini più deboli.*
53 soci sostenitori, ***89 volontari effettivi***, *di cui* ***25***, ***a turno***, ***ogni giorno***, *lavorano per organizzare tutte le attività richieste. Dal lunedì al venerdì trasportiamo gli anziani ai Centri Diurni di Villa Magri e Cà Mazzetti alla mattina e li riaccompagniamo la sera. Tutte le mattine e le sere contattiamo per telefono persone abitualmente sole a casa per fare un po' di compagnia. Con i nostri mezzi effettuiamo circa* ***1.500 servizi all'anno***, *in gran parte visite in ospedale seguendo i pazienti durante i loro accertamenti o terapie. Con il* ***Last Minute Market***, *insieme ad ASC InSieme e altre associazioni, diamo un aiuto alimentare concreto a circa* ***100 famiglie casalecchiesi***. *Ci siamo dotati da poco di una* ***cella frigo di 21 metri quadrati*** *ed è di imminente consegna un camion frigo, per garantire la "catena del freddo" durante il trasporto degli alimenti. Tra le iniziative da segnalare anche gli utili corsi annuali di primo soccorso rivolti ai cittadini.*
La positiva esperienza di ***Arquata del Tronto*** *- la cittadina marchigiana colpita dal terremoto del 2016 - con la donazione di cinque generatori, è solo l'ultimo progetto di solidarietà finanziato da noi a cui si aggiungerà a breve una ulteriore fornitura di attrezzature per un'attività di prodotti tipici. In questi nostri progetti abbiamo sempre avuto il sostegno dell'Amministrazione Comunale di Casalecchio di Reno e questo ci ha consentito di crescere negli anni e di continuare a farlo. Grazie a tutti quelli che il 5 e 7 ottobre scorsi hanno festeggiato con noi i nostri primi vent'anni*".

Claudio Bianchini
Presidente Pubblica Assistenza

Contatti Pubblica Assistenza Casalecchio di Reno:
Sede presso Casa della Solidarietà, via del Fanciullo 6 Casalecchio di Reno
Tel. 051 572789 mail pubblica.assistenza1@libero.it
Pagina Facebook Pubblica Assistenza di Casalecchio di Reno





I testi e le immagini delle prossime pagine sono tratti dalla mostra del Ventennale "La storia, le persone, i servizi, le attività della Pubblica Assistenza di Casalecchio di Reno"



La Pubblica Assistenza in numeri e non solo

- Numero **soci sostenitori** 53
- Numero **volontari effettivi** 89
- Numero medio di **volontari al giorno** 25
- **Km percorsi** ogni anno 95.000
- **Mezzi a disposizione**: Ambulanze 2
  Doblò attrezzati disabili 4
  Pulmini per disabili/trasporto anziani 5

- Numero **servizi totali trasporto ambulanza** 3500 annui
- 3 andate e 3 ritorni giornalieri
  Villa Magri, Casa Mazzetti, Centri Diurni Comunali
- Servizi sociali vari
- Su richiesta: assistenza eventi,
  presenza nelle principali feste cittadine

Televideosoccorso
- 10 televideo montati
- 4 volontari che seguono giornalmente le persone monitorate

Attività di Last Minute Market
- Ogni mercoledì circa 20 volontari
- Totale: 94 famiglie seguite su segnalazione dai servizi sociali
- Circa 12 aziende fornitrici di prodotti

Progetto "Farmaco amico"
(sempre nell'ambito del progetto Last Minute Market)
- 8-10 kg di medicinali a frequenza mensile
- Due farmacisti esterni che effettuano il servizio di smistamento
- Materiali indirizzati poi a tre associazioni ANT, Socus e Weare

Altre attività
- Corsi annuali di primo soccorso rivolti alla popolazione (partecipazione di circa 70 persone ad ogni corso)
- Corsi annuale BLSD rianimazione cardio-polmonare con defibrillazione a 30 volontari della Pubblica Assistenza
- Pranzo Natale con Amici dell'Acquedotto: 70 partecipanti e 20 volontari

Inoltre...
- Investimenti/donazioni della Pubblica Assistenza a favore della Casa della Solidarietà, sede dedicata alle associazioni della città
- Rifacimento del piazzale della struttura
- Progetto in corso di installazione di un impianto fotovoltaico da 9 kw a servizio della struttura





Simone Gamberini, Claudio Bianchini e Massimo Bosso



Volontariato

La Pubblica Assistenza a Casalecchio

Telesalvalavita Video: la tecnologia a favore degli anziani.
Convenzione con il Gruppo Beghelli



Roberto Mignani e Luigi Castagna ricevono la targa-ricordo durante la Festa del Ventennale



PUBBLICA ASSISTENZA DI CASALECCHIO DI RENO
COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
ANPAS EMILIA ROMAGNA COMITATO REGIONALE

Corso di Primo Intervento Sanitario per la popolazione

ORGANIZZAZIONE

OBIETTIVO DEL CORSO

LA STORIA, I RICORDI

La prima sede della Pubblica Assistenza è stata in via Andrea Costa, una laterale di via Canale, nell'ex macello comunale.
Un luogo assegnato dall'Amministrazione Comunale rappresentata nel 1997 dal Sindaco Luigi Castagna e dall'Assessore Roberto Mignani. L'associazione iniziò da quel luogo a muovere i primi passi e i primi progetti partendo da zero con l'obiettivo di creare un'attività al servizio dei cittadini di Casalecchio di Reno. Lì si attivò il primo servizio in convenzione con il Comune di Casalecchio per il televideosoccorso e la convenzione con il Ministero per l'utilizzo degli obiettori militari.
Nel 2001 la sede venne spostata alla Casa della Solidarietà, inaugurata dall'Amministrazione Comunale e dedicata al volontariato casalecchiese e al ricordo dei 12 ragazzi del Salvemini vittime in questo luogo il 6 dicembre 1990. La nuova sede fu l'occasione dello sviluppo dell'associazione con l'arrivo di molti volontari e della prima ambulanza acquistata con un prestito bancario dalla vicina Pubblica di Sasso Marconi.
La seconda ambulanza, nuova, arrivò con la donazione di Edmea Deoriti.
Da allora una crescita importante di volontari e di mezzi per tanti servizi a favore della comunità di Casalecchio di Reno sostenuta sempre dall'Amministrazione Comunale di Casalecchio di Reno con il Sindaco Simone Gamberini (in carica dal 2004 al 2014) e l'Assessore Massimo Bosso, oggi Sindaco in carica dal 2014.





I SERVIZI: AMBULANZE, CORSI E TRASPORTI

La Pubblica Assistenza svolge servizi con le ambulanze su richiesta. Sono mezzi a disposizione del sistema sanitario nei casi necessari e sono attrezzati per poter essere utilizzati dai medici nei casi di intervento. Nel tempo si sono effettuati molti trasporti per dializzati o per necessità di visite nelle strutture sanitarie.
Con i pulmini attrezzati per trasporto disabili, in convenzione con i Servizi Sociali oggi gestiti da Asc InSieme per tutti i Comuni dell'Unione (Casalecchio di R., Zola Predosa, Monte S. Pietro, Sasso Marconi e Valsamoggia), si trasportano ogni giorno anziani ai centri diurni comunali riportandoli in famiglia al pomeriggio. Un servizio che non esiste in tutti i comuni e che arricchisce l'azione pubblica con un servizio di qualità, al quale si aggiungono attività accessorie quali la prova della pressione agli utenti dei centri diurni.
I corsi di primo soccorso che ogni anno si tengono presso la Casa della Solidarietà, creano le condizioni per divulgare la cultura del primo soccorso necessaria a tutti i cittadini. Da questi corsi nascono nuovi volontari che poi possono essere formati ulteriormente per le attività della Pubblica.
Dopo la chiusura della leva militare obbligatoria, superati gli obiettori militari che arrivavano per un'esperienza nella nostra associazione, abbiamo attivato il servizio civile che coinvolge ragazzi per un periodo formativo nel mondo del volontariato.



LAST MINUTE MARKET E FARMACO AMICO

Il **Last Minute Market** è un progetto avviato dall'Amministrazione Comunale di Casalecchio di Reno nel 2010 con il Dipartimento di Agraria di Bologna del Prof. Andrea Segrè, in collaborazione con l'allora Assessore ai Servizi Sociali Massimo Bosso.
Un importante progetto che successivamente è stato allargato a tutti i Comuni della nostra Unione. Si recuperano beni alimentari invenduti che andrebbero buttati per regole ed esigenze commerciali, ma che sono ancora ben utilizzabili.
Le associazioni (Pubblica Assistenza, Percorsi di Pace e Polisportiva Masi) organizzano una volta alla settimana questo recupero, preparano presso la sede della Pubblica Assistenza le sportine alimentari da consegnare alle famiglie in difficoltà segnalate dai servizi sociali.
I numeri sono alti, è un aiuto concreto che coinvolge sempre più aziende e riduce lo spreco molto alto nel settore commerciale.
Ultimo e recente il progetto **Farmaco Amico**. Un recupero di farmaci che i cittadini donano alle farmacie e che possono essere riutilizzati con la consulenza e la fattiva partecipazione di esperti farmacisti. Spesso sono medicinali anche molto costosi. La Pubblica partecipa all'organizzazione di questo recupero, ancora una volta con obiettivo di operare a favore delle fasce più deboli della società.







TELEVIDEOSOCCORSO E ASSISTENZA

Il televideosoccorso è stato il primo servizio attivato.
L'unica Pubblica Assistenza iscritta nel 1997 ad Anpas senza avere ancora un'ambulanza.
Si dialoga telefonicamente con persone che vanno monitorate, seguite dai servizi sociali e che vivono da sole in casa. In genere anziani con difficoltà motorie.
Si crea nel tempo un rapporto amichevole che diventa importante per le persone assistite e che va oltre la necessità di un controllo rispetto alla situazione di questi cittadini fragili.
Il volontario non è un professionista sanitario o sociale, viene formato per essere in grado di svolgere i compiti assegnati, ma ci mette il proprio impegno personale dando qualcosa in più alle persone seguite che hanno bisogno di uscire dall'isolamento o non pensare ai propri problemi fisici.
La caratteristica unica della nostra associazione, rispetto a quanto avviene normalmente, per esempio rispetto ai trasporti su richiesta dei singoli cittadini, è che i volontari aspettano e seguono i pazienti nell'iter medico nelle strutture, supportandoli nei vari passaggi, a volte anche accessori, fino al momento del rientro a domicilio.
Il rapporto umano e il supporto morale che offriamo insieme ai servizi, vengono da sempre considerati una priorità dai volontari della Pubblica Assistenza di Casalecchio di Reno.











SERVIZI ALLE FESTE E PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI

Le feste a Casalecchio sono tante e quasi tutte a favore di progetti di solidarietà.
La nostra associazione partecipa dando un sostegno con la propria presenza a tutte le più importanti iniziative ludiche e istituzionali della nostra comunità.
Importanti le tante presenze alla Festa di San Martino di novembre, al Carnevale, le iniziative del 1° Maggio, anche in collaborazione con le altre Associazioni di Volontariato che operano a Casalecchio di Reno e in ambito metropolitano.
Di particolare rilievo la partecipazione a iniziative più allargate, come Telethon e la recentissima manifestazione del 24 settembre Race for the Cure ai Giardini Margherita di Bologna.
E' sempre con grande entusiasmo che i nostri volontari si mettono a disposizione della cittadinanza nelle piccole e grandi occasioni, quali le operazioni di sgombero per il disinnesco di una bomba nel 2013, o la fattiva collaborazione in occasione di grandi eventi all'Unipol Arena.
Questi sono solo alcuni esempi delle tante opportunità per essere vicini ai casalecchiesi, per vivere la città nella convinzione che i rapporti umani e la coesione sociale vanno coltivati ogni giorno, con pazienza e altruismo, ma anche con un enorme ritorno umano e di soddisfazione personale nella consapevolezza di operare a favore di tutta la comunità.



I NOSTRI VOLONTARI: COLLABORAZIONE, AMICIZIA E CONDIVISIONE

La socialità e la coesione tra i volontari della Pubblica sono elementi strategici e fondamentali per la nostra associazione.
Gite, pranzi, iniziative varie creano quella comunità che rende piacevole operare assieme.
Insieme anche a favore dei più deboli, come nel caso del pranzo di solidarietà a favore delle famiglie in difficoltà o anziani soli che dal 2004 si tiene a Natale presso gli Amici dell'acquedotto.
I volontari prestano la loro opera gratuitamente e questa attività che dona un sostegno a chi ha bisogno, arricchisce personalmente tutti, dando un senso positivo e la consapevolezza di stare assieme per obiettivi importanti.



PROGETTI SOLIDARIETÀ: LE TANTE INIZIATIVE A FAVORE DELLA COMUNITÀ

Dona la spesa è un'importante iniziativa presso la Coop.
Significative anche le numerose partecipazioni ad altre iniziative di raccolta alimentare o di altri generi di consumo nel corso degli anni.
I cittadini in queste occasioni possono donare beni che serviranno alle persone in difficoltà.
Il **pranzo di Natale**, che si tiene dal 2004 presso gli Amici dell'Acquedotto, è un evento a favore delle persone sole, in genere anziani, o delle famiglie in difficoltà economica e sociale.
Un impegno per i volontari, nel giorno di Natale, di alto valore sociale e simbolico per il bene della nostra comunità.



SOLIDARIETÀ PER ARQUATA DEL TRONTO

La nostra associazione partecipa alle tante iniziative concrete e importanti di solidarietà che vengono negli anni attivate a Casalecchio, a sostegno delle popolazioni colpite da disastri, a supporto delle scuole o di interventi a favore delle persone più deboli del nostro territorio.
Il 13 aprile 2017, sono stati consegnati al Comune terremotato di Arquata del Tronto (AP) cinque generatori di corrente acquistati dalla Pubblica Assistenza di Casalecchio di Reno.
I cinque generatori sono stati donati ad altrettante aziende del territorio marchigiano colpito dal sisma del 2016: in particolare si tratta di un'azienda produttrice di miele, di un falegname, di un fabbro e di due aziende agricole.
Alla consegna ha partecipato anche il Sindaco di Casalecchio di Reno Massimo Bosso.
Era presente il Consigliere Maurizio Paci in rappresentanza del Comune di Arquata.
Un contributo importante per la rinascita di un territorio devastato dal terremoto.



DONAZIONI, ATTREZZATURE, STRUMENTI E MEZZI

I nostri mezzi sono frutto delle donazioni piccole o grandi da parte dei cittadini. Alcune sono state maggiormente significative ed hanno dato la possibilità alla nostra Associazione di avviare concretamente le proprie attività, come quella di Edmea Deoriti od i sostegni per la sede, anche economicamente, da parte dell'Amministrazione Comunale negli anni di avvio.
Di recente donazione la cella frigorifera e il furgone frigo ora in allestimento, entrambi utilizzati per la corretta conservazione alimentare dei prodotti del Last Minute Market.
La Pubblica Assistenza di Casalecchio si è impegnata al tempo stesso per progetti di solidarietà locali, nazionali ed anche internazionali per il significato importante che ha per tutti noi la donazione e il sostegno ai problemi della nostra città e del mondo.
Importanti anche gli interventi a favore della Casa della Solidarietà luogo delle associazioni di volontariato, come il rifacimento del piazzale.
E non finisce qui!
La Pubblica Assistenza sta lavorando ad un importante progetto, attualmente in fase di realizzazione, che prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici alla struttura della Casa della Solidarietà per darle autonomia energetica; alla creazione di un emporio solidale e a tante altre iniziative che sono in divenire.

Auguri e Buon Futuro alla Pubblica Assistenza di Casalecchio di Reno!

Principali Progetti di Solidarietà realizzati dalla Pubblica Assistenza

- 2007 progetto Sicomoro pozzi in Mali Africa
- 2009 terremoto Aquila
- 2010 piazzale Casa Solidarietà
- 2012 terremoto Emilia Romagna
- 2013 arredi scolastici
- 2014 chiesa Cristo Risorto dopo incendio
- 2017 terremoto Arquata

Principali donazioni ricevute

- 2001-2002 Edmea Deoriti - prima nuova ambulanza
- 2002 Comune di Casalecchio di Reno
- 2002 Casalecchio domani
- 2004 Comune di Casalecchio di Reno
- 2006 Comune di Casalecchio di Reno
- 2017 Ginevra Canovi e Franca Aranci

- vari privati per servizi o in memoria
- vari centri sociali negli anni
- cene raccolte fondi
- distribuzione calendari della Pubblica assistenza



Il nuovo furgone frigo

IL PROGETTO ANELLO DEI PARCHI

"In compagnia c'è il vantaggio di condividere le esperienze, di imparare da chi è più "bravo", di contare sull'aiuto di altri in caso di inconvenienti, di poter chiacchierare e conoscere nuove persone con le stesse passioni… camminare insieme per rilassarsi e superare ansie e preoccupazioni, per essere in pace, spinti dal sincero proposito di essere felici...".
(dal Patto Educativo del gruppo Escursionismo, Polisportiva Masi-Percorsi di Pace)


PARCO DELLA CHIUSA - FOTO DI SERGIO POLI

Il ***Gruppo Nordic è Salute*** della polisportiva Giovanni Masi, che si occupa dell'aspetto salutistico del Nordic Walking, e l'**associazione culturale e*.ventopaesaggio***, che ha lo scopo di promuovere attività volte a diffondere la cultura del paesaggio e la conoscenza e l'uso consapevole del territorio, hanno promosso il progetto **Anello dei Parchi**, con il patrocinio del Comune di Casalecchio di Reno.
Il progetto vede protagonisti i luoghi frequentati quotidianamente dai cittadini di Casalecchio, a loro volta attori della propria città e del proprio benessere e nasce dalla convinzione che la cura e la tutela degli spazi pubblici passino attraverso la loro conoscenza e frequentazione.

Il **ricco patrimonio di verde e di parchi** di Casalecchio ha costituito l'occasione per riflettere sul loro utilizzo ottimale e per promuovere il **camminare all'aria aperta**, attività che presenta un aspetto positivo per la mente non meno che per il corpo.
Perché il cammino:
- è *un'***attività fisica aerobica adatta a tutti**
- è **poco costoso**
- privilegia la **sostenibilità ambientale** (camminare)
- e la **coesione sociale** (formazione di gruppi di cammino)

Abbiamo chiamato il percorso "**Anello dei Parchi**" perché propone un itinerario che attraversa parchi e giardini di Casalecchio, utilizza i ponti sul fiume Reno e costeggia i canali, mette in evidenza edifici di valore storico-culturale e di archeologia industriale, sottolinea specificità naturalistiche in un percorso unificante sia a livello fisico che culturale.
Fatto di corsa, con tecnica *nordic walking*, a piedi o in bicicletta, favorisce il benessere, promuove e sviluppa l'attività fisica nel contesto urbano, vicino a casa, motiva le persone alla salute e alla condivisione dell'esperienza motoria, con continuità nel tempo, promuove la conoscenza di ambienti familiari, spesso non conosciuti.

INAUGURAZIONE CON PASSEGGIATA COLLETTIVA

Domenica 22 ottobre 2017 sarà l'occasione per **inaugurare e percorrere l'Anello dei Parchi**, partendo alle **ore 8.30 dall'ingresso del parco della Chiusa** (vicino alla Chiesa di San Martino).
L'appuntamento è **aperto a tutti**.
Si potrà percorrere tutto o in parte l'Anello, con musica e aperitivo finale.

L'evento fa parte dell'iniziativa **Movimento in rosa** che, anche quest'anno, il Nordic Walking e l'Escursionismo della polisportiva G.Masi dedicano alla sensibilizzazione sul tema oncologico, in particolare sulla prevenzione e la cura dei tumori femminili, nei confronti dei quali il Cammino e il Nordic Walking hanno un riconosciuto beneficio fisico e psicologico.

INSERTO STACCABILE

Anello dei Parchi

un progetto ideato da

Polisportiva Giovanni Masi
INSIEME NELLO SPORT

Gruppo di Progetto
Nordic è Salute

eventopaesaggio

in collaborazione con

LILT
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
SEZIONE DI BOLOGNA
prevenire è vivere

con il patrocinio

COMUNE
CASALECCHIO DI RENO





curve di livello, collina, cocuzzoli
depressione grande, depressione piccola, buca
scarpata, fossa, canaletta asciutta
marciapiedi, strada pavimentata, sentiero urbano
scale, sentiero non urbano, sentiero poco visibile
muro attraversabile, non attraversabile, terrapieno
recinto attraversabile, recinto non attraversabile
edificio, porticato, rudere, linea elettrica
oggetti particolari
lago, fiume
ruscello, ruscello spesso asciutto
buca con acqua, sorgente, canale drenante

palude, terreno fangoso
roccia attraversabile, roccia non attraversabile
sasso grande, sasso piccolo, gruppo di sassi
terreno sassoso, pietraia
terreno aperto, terreno semiaperto
terreno aperto grezzo, terreno semiaperto grezzo
bosco attraversabile, bosco non attraversabile
sottobosco / bosco con corsa difficile
sottobosco / bosco con corsa allenata
limite di vegetazione, frutteto
albero isolato, terreno privato
taglio di bosco, lampioni e fari

IL PROGETTO ANELLO DEI PARCHI

IL PERCORSO

Il percorso, la cui piantina è allegata al giornale (*staccabile per essere utilizzata come traccia*), è segnalato da **frecce e tabelle** riportanti la mappa, l'indicazione della posizione e un QR code per accedere ai contenuti multimediali.
Sul **sito della polisportiva Masi**, nella sezione dedicata al progetto Anello dei Parchi (**www.polmasi.it/anellodeiparchi**), sono riportate le **notizie storico-paesaggistiche relative ad ogni tappa che compone il percorso, un file GPX e la mappa di ogni tratto**.
Ci si potrà inoltre collegare al sito della **LILT** (Lega Italiana Lotta contro i tumori) che informa su sani stili di vita e prevenzione delle malattie oncologiche.
Il percorso si sviluppa per una lunghezza di **circa 12 km** ed attraversa i parchi della Chiusa, di San Biagio, Faianello, Toscanini, Dante Alighieri, passa accanto a Villa Dall'Olio, supera il parco Rodari, la rotonda Biagi, il giardino dei Licenziati e quello dei Carrettieri, attraversa il ponte Giovanni Masi fino alla Casa per la Pace "La Filanda", segue il canale Reno verso Bologna, ritorna attraverso il parco Zanardi, percorre il vialetto Baldo Sauro lungo il Vecchio Galoppatoio e, seguendo la via della Vecchia Tramvia (vialetto Collado), ritorna al parco della Chiusa.



Immagine della segnaletica che aiuterà a seguire il percorso



PARCO DELLA CHIUSA - FOTO DI SERGIO POLI

CREDITS

L'anello dei parchi ha visto la collaborazione di diversi soggetti:
- Annalisa Sgarzi Gruppo di Progetto Nordic è Salute (polisportiva Masi)
- Maria Luisa Boriani (e.ventopaesaggio) per la redazione dei testi storico-paesaggistici
- Caterina Michelini (e.ventopaesaggio) e Roberta Renati (polisportiva Masi)

per la realizzazione dei contenuti multimediali
- Alessio Tenani (settore Orienteering polisportiva Masi) per la preparazione

e realizzazione della carta topografica
- Giorgia Buselli per i contenuti della pagina LILT

Si ringraziano inoltre Estefania Zappatore per la grafica del logo
I nostri sponsor **Emil banca**, **Meccanica Bruciatori** e **Sport3K**

Annalisa Sgarzi *Gruppo di Progetto Nordic è Salute polisportiva Masi*
Maria Luisa Boriani, *associazione culturale e.ventopaesaggio*

LA STORIA DEL PROGETTO: I PERCORSI SMART PARK E PROSPETTIVA SALUTE

Il progetto Anello dei parchi prosegue e integra tra loro due realizzazioni che hanno avuto per oggetto i parchi di Casalecchio di Reno secondo due ottiche principali: quella culturale e quella sportiva.

SMART PARK

La prima realizzazione in ordine di tempo (2015) è il progetto **Smart Park** a cura di *e.ventopaesaggio**; un progetto pilota di turismo sostenibile nato con lo scopo di ampliare la conoscenza storica e ambientale dei parchi tramite l'utilizzo di sistemi multimediali, che rendano il luogo fruibile ad ogni cittadino. **Smart Park** si ispira a Smart City, idee per lo sviluppo di ambienti urbani e naturali intelligenti, ed ha vinto il 1° premio del concorso "I.T.A.C.A. 2014: concorso per progetti di turismo sostenibile". Il progetto è stato attuato nel **parco storico della Chiusa** un luogo-cardine ricco di **stratificazione** di valenze storiche paesaggistiche, architettoniche e vegetazionali. Consiste in un percorso suddiviso in **dodici tappe**, dall'ingresso del parco presso la chiesa di S. Martino, fino alla Cà Bianca. Percorso attrezzato con supporti multimediali (**QR-code** e **NFC per ipovedenti**). Un sito web contiene la mappa del percorso e la descrizione del paesaggio nei suoi molteplici aspetti. Fin dall'inizio i progettisti erano convinti che il sistema Smart Park potesse essere riproposto come progetto di un turismo capace di migliorare il sistema di città metropolitana e la proposta Anello dei parchi costituisce il naturale proseguimento dell'esperienza.

L'associazione e.ventopaesaggio** (www.eventopaesaggio.eu) è costituita da professionisti, Architetti e Agronomi che credono nell'interdisciplinarità per comunicare le complesse tematiche del paesaggio. Sono tutti soci AIAPP (Associazione Italiana Architettura del Paesaggio).*

PROSPETTIVA SALUTE

La seconda realizzazione è il Progetto 2016 **Prospettiva Salute** che ha visto la collaborazione della Polisportiva Masi con le Associazioni che si occupano di tumori femminili ed ha creato nel **parco Rodari** un Circuito di Allenamento con il cardiofrequenzimetro.
Nel caso del Circuito del Parco Rodari, si è trattato di promuovere l'utilizzo di uno strumento con finalità specifiche nell'attività sportiva come il **cardiofrequenzimetro**, per lo sviluppo dell'esercizio fisico consapevole per tutti, al fine di conoscere le proprie caratteristiche fisiche, senza forzarle, ma piuttosto con l'obiettivo di averle sotto controllo ed allenarle alla giusta intensità.

Qualità
ARISBAR
Dal 1982

PASTICCERIA
CIOCCOLATERIA
GELATERIA

CAFFETTERIA
RISTORANTE
PIZZERIA

SALE PER SERVIZI INTRATTENIMENTI E FESTE PER OGNI RICORRENZA

- Meraville - tel. 051 633 0902
- Vialarga - tel. 051 535 574
- La Dolce Lucia - tel. 051 593 073
- San Vitale - tel. 051 232 642
- Pilastro - tel. 051 504464

www.arisbar.com

INNOTTOBRE

OTTICAINN®

Ottobre è il mese dedicato al
BENESSERE VISIVO!

Prenoti il suo appuntamento al 051 571894 per un:

TEST VISIVO
GRATUITO



Vi aspettiamo!
Rivederci sarà un piacere!

CASALECCHIO DI RENO | C.C MERIDIANA
VIA ALDO MORO 18 | TEL 051 571894 | casalecchio@ottica-inn.it
www.ottica-inn.it

OTTICAINN
Rivederci sarà un piacere

SPORT E INCLUSIONE

Un convegno sull'integrazione delle persone con disabilità

Il convegno **"Sport e inclusione"** organizzato nella mattinata del 30 settembre 2017 in Casa della Conoscenza da ***CasaMasi*** (settore della Polisportiva G. Masi che da diversi anni segue e promuove l'inclusione sociale) in collaborazione con **Comitato Italiano Paralimpico** e **ITCS "G. Salvemini"**, è stata un'occasione importante per fare il punto sullo sport come modalità per l'**inclusione sociale delle persone con disabilità**, tra quadro teorico ed esperienze concrete già avviate sul territorio casalecchiese. Il convegno nasce del resto nell'ambito del progetto **"Oltre la parete"**, organizzato dalla Polisportiva Masi con l'Istituto Salvemini e **unico progetto in Emilia-Romagna** tra i 50 vincitori del bando di gara nazionale "Lo sport per tutti a scuola" 2016/17 del **Comitato Italiano Paralimpico**.

Aperto dai saluti iniziali del sindaco **Massimo Bosso** e del presidente della Polisportiva Masi **Giacomo Savorini**, il convegno ha visto l'intervento di apertura di **Massimo Masetti**, assessore comunale al Welfare, che nel fare il punto sulle azioni per l'integrazione delle persone disabili attraverso lo sport in essere nel Distretto socio-sanitario di Casalecchio ha segnalato l'opportunità di riprendere e valorizzare il **protocollo d'intesa per l'inclusione dei disabili nello sport** siglato qualche anno fa da tutte le Amministrazioni e da svariate associazioni sportive del territorio.

A seguire, **Carlo Braga**, dirigente scolastico dell'ITCS "Salvemini", ha descritto lo sport come una delle migliori pratiche per dare vita a un **ambiente scolastico aperto, evoluto ed inclusivo**, creando una condivisione difficilmente riproducibile nel gruppo classe in aula, a patto che gli obiettivi posti allo studente siano realistici ma non troppo facili, in modo da consentire graduali esperienze di successo conseguite all'interno del gruppo di pari; nell'esperienza dell'Istituto, particolarmente positivo si è rivelato lo strumento del **tutoraggio**, in cui lo studente con disabilità viene seguito da un compagno più grande che lo affianca, lo stimola e ne condivide i risultati raggiunti, come figura amicale in grado di ridurre le distanze e le eventuali diffidenze proprie del rapporto studente-docente. A confermarlo la testimonianza dello studente **Ruben Bruzzi**, che grazie alle sue esperienze di canoa, arrampicata, lotta-danza e nordic walking ha superato le proprie paure e conseguito un nuovo agio con il proprio corpo, e della sua tutor **Jessica Raimondi**.

Maria Letizia Grasso, responsabile *para-* e *special-climb* per la FASI - Federazione Arrampicata Sportiva Italiana, si è concentrata sui **"paradossi" dell'arrampicata**, con le sue caratteristiche apparentemente contraddittorie (sport individuale e "di squadra", sport "trasgressivo" e di grande autocontrollo, attività "naturale e spontanea" e sport estremamente complesso, disciplina di grandi emozioni e di gestione delle emozioni) che lo rendono uno sport unico e con grandi potenzialità educative.

Chiara Campazzi ha descritto le attività nell'ambito dello sport inclusivo di CasaMasi, di cui è coordinatrice, e delle possibilità di ulteriori sviluppi nella rete stabilita con altre realtà territoriali, mentre **Tristano Redeghieri** ha raccontato l'esperienza di "Gioco libera tutti" portata nelle scuole dal Centro Documentazione Handicap di Bologna.

Tra i campioni che hanno portato la propria esperienza, **Davide Scazzieri**, tra i più forti paralimpici italiani di tennistavolo, con la sua nuova "normalità" nata da un incidente e un grave malore che lo hanno costretto in carrozzina, e dalla capacità di mettere in pratica la propria resilienza nello sport e nella vita per diventare una persona differente; la maglia azzurra di paracanoa **Federico Mancarella** ed **Eugenio Pepoli**, ex studente del "Salvemini" e giocatore dei Bradipi Bologna (basket in carrozzina).

Le conclusioni del convegno su passato, presente e futuro del progetto paralimpico sono state affidate a **Melissa Milani**, presidente CIP Emilia-Romagna: la necessità di fare rete tra enti e associazioni perché i potenziali interessati con disabilità siano in grado di conoscere e scegliere tra le diverse opportunità sportive (alle quali, per non generare nuova emarginazione, occorre garantire spazi e orari adeguati) ha portato il CIP a creare una **app per smartphone**, di prossimo lancio, che si propone appunto di contenere tutte le opzioni sul territorio per i disabili che vogliono fare sport.



Massimo Bosso, Chiara Campazzi, Giacomo Savorini


Ruben Bruzzi, Jessica Raimondi


Davide Scazzieri


Federico Mancarella, Melissa Milani, Chiara Campazzi

LE ATTIVITÀ DI SPORT INCLUSIVO A CASALECCHIO DI RENO

ATELIER MOTORIO, LABORATORIO DI DANZA E ATTIVITÀ IN ACQUA

CasaMasi organizza, il mercoledì pomeriggio presso la palestra Tovoli alla Meridiana (Via Aldo Moro 15), l'**Atelier Motorio**, uno spazio di gioco flessibile in base alle esigenze di ragazzi, istruttori e allenatori, protagonisti di un percorso di crescita condiviso. Un'altra esperienza di *CasaMasi* è il **Laboratorio di danza**, per un'esperienza relazionale, creativa e ricreativa, in programma tutti i giovedì pomeriggio al Centro socio-culturale Croce. Inoltre, presso la piscina XXV Aprile (Via Carracci 21), *CasaMasi* ha avviato un'**attività motoria in acqua** concordata con l'Azienda USL di Bologna, con la finalità di prevenire e/o posticipare peggioramenti nei soggetti colpiti da diverse patologie degenerative.



Info: 051.571352 - *c.campazzi@polmasi.it*

GIMI PALESTRA ETICA

GIMI Sport Club, impianto comunale polivalente strutturato nella palestra Luxemburg di via Allende 5, è riconosciuto dall'Azienda USL di Bologna e dalla Regione Emilia-Romagna come **"Palestra Etica"**. Oltre ai tradizionali corsi di fitness e wellness, propone infatti corsi di **attività fisica adattata (AFA)** nei quali l'attività motoria è modificata per venire incontro a diversi tipi di patologie e abilità. I corsi AFA sono condotti da personale laureato in Scienze motorie e in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva ed adattata (STAMPA), con la supervisione di personale AUSL (fisioterapia).
I corsi AFA attivi al Gimi Sport Club sono **AFA Parkinson**, attività fisica adattata finalizzata al mantenimento dell'abilità motoria per persone affette da morbo di Parkinson, e **AFA Lombalgia**, attività fisica adattata rivolta a persone affette da lombalgia cronica; è inoltre attivabile su richiesta l'attività **AFA Artroprotesi dell'anca**.
La collaborazione con l'AUSL - Servizio di Fisiatria di Casalecchio di Reno ha permesso l'attivazione di altre attività motorie adattate anche a patologie diverse, con finalità di prevenire/posticipare peggioramenti o indurre uno stile di vita migliorativo delle condizioni contingenti: **Quasi Amici,** rivolto a persone con disabilità motoria non deambulanti, ed **Emisprint**, dedicato a persone che hanno esiti stabilizzati di ictus cerebrale.



Info: 051.578423 - *info@gimisportclub.it - www.gimisportclub.it*

TERAPIA MULTISISTEMICA

Si chiama **TMA - Terapia Multisistemica in Acqua**, si svolge nelle piscine ed è dedicata principalmente ai ragazzi con disturbo dello spettro autistico e disturbi generalizzati dello sviluppo e a bambini con ritardo mentale e ritardo psicomotorio, ma anche ad altre patologie. La TMA, Metodo Caputo-Ippolito, è praticata in tutta Italia e utilizza l'**acqua come attivatore emozionale, sensoriale, motorio**, capace di spingere il soggetto ad una relazione significativa.
Le tecniche natatorie e le capacità acquisite durante l'intervento vengono utilizzate come veicolo per raggiungere obiettivi terapeutici, e attuare successivamente anche il fondamentale processo di socializzazione e integrazione con il gruppo dei pari.
A Casalecchio di Reno la TMA è praticata presso la piscina M.L. King (Via dello Sport) con il coordinamento dell'Associazione **Passo Passo**.



Info: Grazia Maggio - 340 3393009 - *grazia.maggio@terapiamultisistemica.it*
e Luigi Sentenza - 331.25192288 - *luigi.sentenza@terapiamultisistemica.it*

BALLO IN CARROZZINA

Winning Club propone il **4° corso** di **Danza in carrozzina** e **Danza integrata** dedicato alle persone che utilizzano la carrozzina (manuale o elettrica), mini-walker o altri ausili di deambulazione; sono invitati anche volontari che abbiano voglia di ballare, per i quali la partecipazione è gratuita.
Il corso è partito a inizio ottobre 2017 e avrà termine a fine maggio 2018, tutti i venerdì dalle ore 18.00 alle ore 19.00 presso la Casa per la Pace "La Filanda" (Via Canonici Renani 8).

Info: 360.330159 - *info@winningclub.it*



SITTING VOLLEY

Il settore Volley della Polisportiva Masi, stimolato dalla FIPAV, organizza quest'anno per la prima volta sul nostro territorio un corso di **sitting volley**, il gioco della pallavolo da seduti.
Questa attività è particolarmente indicata per chi non ha l'uso degli arti inferiori o ha una mobilità limitata negli arti stessi, ma anche per tutti coloro che, magari non più giovanissimi, vogliono divertirsi giocando a pallavolo: il gioco da seduti annulla infatti ogni differenza fisica nella parte inferiore del corpo.
Il corso è in programma tutti i mercoledì sera presso la palestra Finco di Ceretolo.

Info: 051.571352 - *masivolley@gmail.com*



CALCIO A 5

Uno degli sport più praticati e amati dai ragazzi è strumento di integrazione e crescita per i partecipanti a due diverse esperienze che si svolgono da anni sul nostro territorio.
La prima è quella dei **"Diavoli Rossi"**, l'affermata squadra di calcetto dei pazienti dei Centri di Igiene mentale ma anche di amici, parenti ed operatori sanitari.
La seconda è l'esperienza del **"Calcetto Lungo Reno"**, gruppo di disabili adulti coordinati dagli operatori di ASC InSieme. Entrambe svolgono la loro attività nei campi da calcio a 5 situati nel Centro Tennis Comunale di Via Allende e gestiti dal Circolo Tennis Casalecchio.

Info: 051.596801 (Diavoli Rossi) - 051.596676 (Calcetto Lungo Reno)



SPECIAL CLIMB: PARETE E VERTIGINI PER TUTTI

La Polisportiva G. Masi ha avviato proposte di arrampicata sportiva, in gruppo e individuali, per avvicinare ragazze e ragazzi con differenti tipologie e gradi di disabilità.
L'arrampicata sportiva è un'attività sportiva complessa che coinvolge profondamente il corpo e la mente. Praticarla con regolarità può fornire preziosi stimoli e l'opportunità di vivere nuove esperienze: giocare con la vertigine, migliorare il controllo del corpo, vivere momenti di ricreazione mirati e strutturati.
Gli interventi vengono diversificati in relazione ai bisogni dei partecipanti, e si tengono presso le pareti attrezzate di Palestra Salvemini (Via Pertini) e GIMI sport club.

Info: 051.571352 - *polmasi@polmasi.it*



LA CANOA

Sempre attento alle diverse disabilità anche il **Canoa Club Bologna**, che favorisce attività su canoe e kayak per persone con diverse disabilità, con specifici corsi formativi e avviandole anche all'attività agonistica. Presso la sede di via Venezia, nel campo gara allestito nel Reno al Lido di Casalecchio, è cresciuto tra gli altri anche Federico Mancarella, il campione che ha partecipato con la maglia azzurra alle Paralimpiadi di Rio de Janeiro 2016.

Info: 051.575354 - *info@canoaclubbologna.it*



SUPER MAGIC CRAZY SPORT

Con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Casalecchio di Reno e di diversi enti e associazioni, l'Azienda USL e la rete delle polisportive per l'inclusione sociale, unitamente alle altre realtà associative e della cooperazione del territorio Bolognese, promuovono da 5 anni il progetto **"Sportour - Sportivi in cammino solidale"**.
Nell'ambito di questo progetto, e grazie alla disponibilità e collaborazione dei gestori degli impianti sportivi casalecchiesi, il secondo sabato di maggio, dalle 9 alle 14, presso la Cittadella dello Sport di via Allende, si svolge ***"Super Magic Crazy Sport"***: una manifestazione a cui partecipano insieme le Polisportive in cui militano i pazienti dei Centri di Igiene mentale, alcune Associazioni locali e le rappresentative studentesche di diversi Istituti Superiori coinvolte nel progetto, per un totale di oltre 300 persone.
Le attività sportive proposte di norma sono basket (nel Palacabral), calcio a 5 (Circolo Tennis e Centro calcio Veronesi), beach volley (Circolo Tennis), arrampicata sportiva (Gimi sport club), trekking, cicloturismo.



UN CAMMINO LUNGO UN GIORNO

Camminare per attenuare, anche se solo per un giorno, le differenze tra persone, favorendo l'inclusione di chi ha una disabilità. È stato questo l'obiettivo della prima edizione della manifestazione **"Un cammino lungo un giorno"**, che ha raccolto l'eredità della storica "Vasca lunga un giorno".
L'iniziativa, promossa dalla Polisportiva G. Masi e dall'associazione *Percorsi di Pace* in collaborazione con Centro Documentazione Handicap, Associazione d'iDee e l'associazione Futura di persone Down, famiglie e amici, con il sostegno di Galileo Ingegneria e il patrocinio del Comune di Casalecchio di Reno, si è svolta tra l'8 e il 9 aprile 2017. Il cammino, in realtà tre diversi percorsi di 200, 450 e 3000 metri per ogni capacità, è stato organizzato senza soluzione di continuità per **24 ore**, dalle 15 del sabato alla stessa ora della domenica, e ha visto la partecipazione di **oltre 700** tra singoli cittadini, associazioni di persone con disabilità, gruppi scolastici che hanno voluto essere vicini e solidali alle persone con disabilità, per condividere assieme il loro difficile cammino per l'autonomia e sensibilizzare l'opinione pubblica sui loro diritti. Durante la 24 ore sono stati inoltre attivati laboratori creativi, stand delle associazioni, musica e danza.

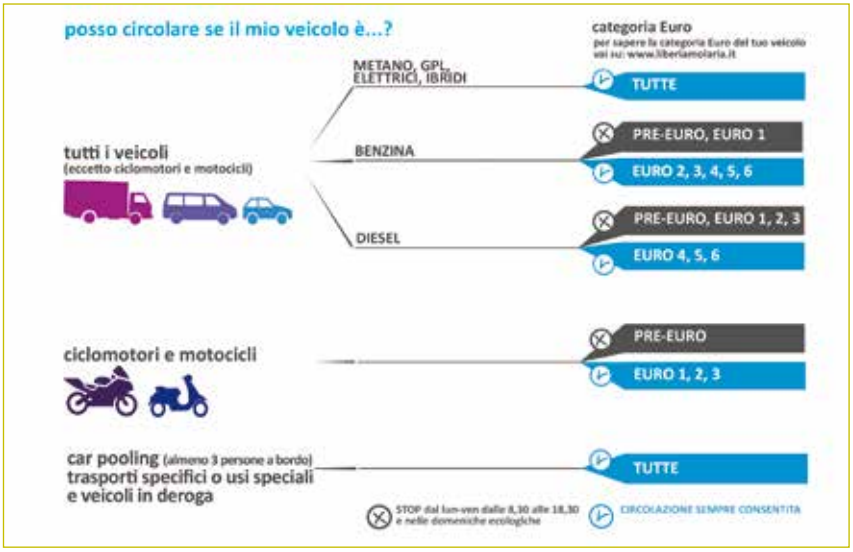


INOLTRE...

Ulteriori iniziative di educazione motoria e sportiva dedicate a persone con disabilità vengono organizzate per conto dell'Azienda USL dalla **Coop. Il Martin Pescatore**, che promuove corsi per disabili il martedì mattina nel Palazzetto dello Sport A. Cabral e nella piscina M. L. King il giovedì e venerdì mattina (info: 051.6761870).
Anche l'**Istituto Salvemini**, come testimoniato in occasione del convegno, è particolarmente attento al tema, e organizza ogni anno scolastico un'apposita attività motoria in acqua dedicata ai suoi studenti disabili presso la piscina comunale S. Cesari.
Infine, da segnalare l'impegno di tutte le principali associazioni sportive del territorio per favorire l'inserimento, ove vi siano le condizioni, di bambini e ragazzi con disabilità nei loro corsi sportivi, in particolare in piscina.

Piano Aria: limitazioni al traffico dal 1° ottobre 2017 al 31 marzo 2018

Dal 1° ottobre 2017 al 31 marzo 2018, dalle 8.30 alle 18.30, dal lunedì al venerdì e **nelle domeniche ecologiche** (*di norma la prima domenica di ogni mese*), sono in vigore le **limitazioni alla circolazione di alcune classi di veicoli nei centri abitati**, come previsto dal **PAIR 2020 - Piano Aria Integrato Regionale**.
Le limitazioni riguardano - oltre a **Casalecchio di Reno** - Bologna, Imola e gli altri nove Comuni dell'agglomerato di Bologna.



Le misure del Piano regionale prevedono il **divieto di circolazione per**:
- i motori benzina Euro 0 ed Euro 1;
- i diesel Euro 0, Euro 1, Euro 2 ed Euro 3, compresi i veicoli commerciali categoria M2, M3, N1, N2, N3;
- i ciclomotori e motocicli Euro 0.

Sono **esclusi dalle limitazioni i veicoli seguenti**:
- tutti i veicoli elettrici, ibridi, a metano e GPL
- i veicoli con almeno 3 persone a bordo (car pooling)
- veicoli a servizio di persone invalide provvisti di contrassegno invalidi
- veicoli diretti agli istituti scolastici per l'accompagnamento, in entrata ed uscita, degli alunni di asili nido, scuole materne, elementari e medie inferiori, muniti di attestato di frequenza o autocertificazione indicante l'orario di entrata e di uscita, limitatamente ai 30 minuti prima e dopo tale orario
- l'elenco completo dei veicoli in deroga è specificato nell'ordinanza comunale consultabile sul sito www.comune.casalecchio.bo.it

Elenco domeniche ecologiche (le prime domeniche del mese, fatta eccezione per gennaio che ha due domeniche ecologiche): **1 ottobre**; **5 novembre**; **3 dicembre**; **7 e 14 gennaio**; **4 febbraio**; **4 marzo**.

Festivi in cui non si applicano le limitazioni che valgono dal lunedì al venerdì:
- mercoledì 1 novembre; venerdì 8, lunedì 25 e martedì 26 dicembre; lunedì 1 gennaio.

Principali zone e vie di Casalecchio di Reno in cui non si applicano le limitazioni:
→ zona industriale **via del Lavoro**
→ **zona Arcobaleno**
→ **via Porrettana**:
- dall'accesso al centro abitato a sud fino alla rotatoria Biagi;
- dalla rotatoria Biagi al confine ad est con via Don Luigi Sturzo e via Caravaggio a Bologna;

→ **Asse Attrezzato Sud-Ovest** e relative rampe di ingresso ed uscita su via 63° Brigata Bolero e sulla Nuova Porrettana;
→ **Via Bazzanese** dal confine ovest con il Comune di Zola Predosa fino alla rotatoria Biagi;
→ **Via 63° Brigata Bolero** dal confine nord con Bologna (con la via Caduti di Casteldebole) alla rotatoria posta presso l'intersezione con via Piave, via Ugo Bassi, via della Stazione e via Berlinguer.

Le principali novità di quest'anno riguardano le misure emergenziali. Sono **due i livelli di allerta** previsti dal Piano regionale:
- **Primo Livello**: scatta se dai controlli che Arpae effettua ogni lunedì e giovedì, risultano **sforamenti dei limiti di PM10 avvenuti nei 4 giorni consecutivi** precedenti il controllo.

In questo caso, dal giorno successivo il controllo, le limitazioni vengono estese anche a tutti i veicoli diesel EURO 4 e restano valide fino al giorno di controllo successivo compreso.
Il primo livello prevede inoltre la riduzione della temperatura negli ambienti riscaldati a massimo 19°C nelle case e 17 per le attività industriali e artigianali; divieto di sosta con motore acceso per tutti i veicoli; divieto di uso di biomasse per il riscaldamento domestico (in presenza di impianto alternativo) con classe di prestazione emissiva inferiori a 3 stelle; potenziamento dei controlli sulla circolazione dei veicoli nei centri urbani.
- **Secondo livello**: scatta **se gli sforamenti si protraggono per oltre 10 giorni** e prevede in aggiunta alle misure del primo livello il divieto di uso di biomasse per il riscaldamento domestico (in presenza di impianto alternativo) con classe di prestazione emissiva inferiore a 4 stelle.

L'**ordinanza** completa (n. 173/2017) è pubblicata sul sito:
www.comune.casalecchio.bo.it
Info e approfondimenti:
www.cittametropolitana.bo.it/pianoaria
Info e aggiornamenti sugli sforamenti: *www.liberiamolaria.it*

Le ditte e gli esercizi delle interviste della sezione Economia vengono segnalate dal Tavolo di coordinamento Casalecchio fa Centro che riunisce rappresentanti delle associazioni dei commercianti e degli artigiani locali, nonché dell'Amministrazione Comunale.

Al Bocciolo

Nel maggio 2016 Oscar Rossi ha rilevato, insieme alla moglie Maria Letizia Ralletti, "Al Bocciolo", storico negozio di arte floreale in Via Manzoni. Abbiamo intervistato Oscar



Quale esperienza precedente avevate nel settore prima di assumere la gestione del "Bocciolo", e perché avete fatto questa scelta?

Prima avevamo, da vent'anni, un negozio di fiori a Castello di Serravalle. In passato sono stato collega di Fabio Venturi, precedente proprietario, come docente nella Scuola Internazionale Mastrofioristi. Dopo la fusione dei Comuni in Valsamoggia, Castello di Serravalle, con la chiusura di uffici tecnici e Comunità Montana, è diventato più "paese dormitorio" e la nostra attività ha avuto una riduzione del giro d'affari; di conseguenza, siamo stati costretti a guardarci attorno. Casalecchio è una "città attaccata alla città", ma quando abbiamo pensato di impiantare un nuovo negozio i costi di affitto dei locali erano alti; poi c'è stata l'occasione di questo amico e collega che non poteva più portare avanti da solo l'esercizio, e ci ha proposto di acquistarlo. Mia moglie, che prima lavorava nel sostegno scolastico all'handicap, dopo 25 anni era matura per cambiare mestiere.

Avete avuto difficoltà di tipo burocratico per l'apertura?

No, anche perché si trattava di un subentro; forse i disguidi più grossi non sono stati con le amministrazioni ma con le utenze.

Qual è il tipo di clientela di un fiorista oggi?

Nell'insieme, è rimasta invariata nel tempo: si va dal piccolo omaggio/regalo all'allestimento per una cerimonia e ai servizi per enti pubblici. Oltre alla clientela di Casalecchio e dintorni, di varie estrazioni sociali, vendiamo in tutto il mondo grazie all'*e-commerce*, sia direttamente sul nostro sito web che attraverso le agenzie di spedizioni fiori.

Avete introdotto novità nella promozione e nell'offerta commerciale?

Abbiamo stretto una convenzione-sconto con Poste Italiane, grazie a cui chi paga con PostePay fruisce di un accredito del 10% della spesa sul Bancoposta. Inoltre, utilizziamo Facebook per la presentazione delle offerte stagionali.

Cosa vorreste chiedere all'Amministrazione comunale?

Qui in via Manzoni, dopo la risistemazione della strada, avvertiamo difficoltà per il carico/scarico merci. Nella strada passa l'autobus e c'è parcheggio sui due lati, e in questa zona della strada, a parte uno stallo preesistente vicino a via Giotto, le piazzole per carico e scarico sono solo verso via Respighi e via Calzavecchio. Noi abbiamo almeno 3 arrivi settimanali di consegna fiori: uno è un camion che non può entrare in via Manzoni, e con cui quindi devo trovarmi in via Porrettana, gli altri due hanno il problema di dove fermarsi.

A parte questo, non ci sono problematiche da segnalare per il commercio nella zona.

m.r.

Il paradiso della scarpa

Calzature per tutti i gusti e le esigenze: da 0 a 99 anni



Un cognome - e non un nome in questo caso - un programma. Il paradiso della scarpa, storico negozio di calzature di Casalecchio di Reno, prende il proprio nome dai titolari che da sempre lo gestiscono, la famiglia Paradiso appunto.

Abbiamo intervistato **Fabrizio Paradiso**, uno dei due fratelli - l'altro è Gianluca - che insieme continuano l'attività di famiglia nata negli anni '70 con la bancarella ambulante del papà.

Fabrizio, come si fa a sopravvivere alla concorrenza, anche quella della grande distribuzione?

Abbiamo diversificato i negozi e i prodotti che rispondono a esigenze di clientela diverse.

Nel nostro negozio di via Ronzani 9 sfido chiunque a non trovare un paio di scarpe per sé, abbiamo tutto, linea donna, uomo, bambino, stili più classici o più moderni, non le abbiamo mai contate ma ci sono migliaia di scarpe e anche prodotti di pelletteria. Il negozio di via Marconi 82, l'ultimo nato quattro anni fa, ricerca e propone le calzature più alla moda, mentre l'outlet al 16, sempre di via Marconi, serve come canale per l'invenduto e offre ottime occasioni. Manteniamo poi la nostra bancarella ai mercati di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Vergato, Monte San Pietro e Bazzano che ha i suoi clienti affezionati.

Come si distingue il vostro approccio al cliente?

Siamo attenti e cortesi, cercando di individuare bisogni ed esigenze, abbiamo clienti che ci seguono da anni sia di Casalecchio sia di fuori. A volte rimaniamo stupiti dall'atteggiamento, quasi di diffidenza, di chi non è più abituato a sentirsi al centro dell'attenzione del negoziante.

I vostri prodotti da dove vengono?

Ci affidiamo da sempre agli stessi marchi, nella maggior parte dei casi si tratta di produttori italiani, in minor numero abbiamo prodotti inglesi e americani. Nel nostro paese c'è talmente tanta qualità e varietà di proposte che è un peccato cercarle all'estero.

l.l.

Incontri di MOnDI - VIII edizione

La settimana dell'intercultura esplora identità e contaminazioni attraverso i linguaggi espressivi



Dal 23 al 28 ottobre 2017, una nuova **Settimana dell'Intercultura "Incontri di MOnDI"** propone in vari luoghi di Casalecchio di Reno opportunità di confronto con le culture altre, per superare le diffidenze e i contrasti che troppo spesso segnano il rapporto con la diversità.

La VIII edizione si propone come **"Festival delle pluralità espressive"** nelle quali **"Esprimere *identità*, arricchirsi nelle *contaminazioni*"**. I linguaggi espressivi offrono una **doppia possibilità**, quella di essere *specchio del sé* e allo stesso tempo *ponte rispetto alle alterità*: permettono infatti a ciascuno di noi di esprimere, proiettare e amplificare, come in uno specchio, identità, appartenenze, soggettività e vissuti.

Allo stesso tempo, ogni forma di espressione permette di creare un terreno di comunicazione e scambio, su cui possono essere messe in gioco somiglianze, differenze e incontri che definiscono ciascuno di noi.

PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE

LUNEDÌ 23 OTTOBRE

ore 17.00-19.00, *Sala Consiglio, Municipio, Via dei Mille 9*

APERTURA DELLA SETTIMANA DELL'INTERCULTURA

Coordina **Fabio Abagnato**, assessore Saperi e nuove generazioni.

Intervengono: **Massimo Bosso**, sindaco di Casalecchio di Reno; **Massimo Masetti**, assessore al Welfare; **Giovanni Amodio**, responsabile Servizi Educativi, scolastici e di integrazione sociale, Comune di Casalecchio di Reno.

Con la partecipazione del Gruppo



Reticolo Zero, immagini e riflessioni sui temi dell'accoglienza sulla base del reportage fotografico da Ventimiglia.

Mostra fotografica delle attività svolte dai ragazzi del CCRR (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze) e dalle donne e bambini richiedenti asilo nella giornata trascorsa assieme nella struttura d'accoglienza "Casa Mila" (Coop. Soc. Società Dolce) e presentazione del **cortometraggio La scatola delle identità** prodotto dal CCRR.

Esposizione dell'opera d'arte collettiva collegata al laboratorio emotivo **AMARCORD (Je me souviens)**, a cura di Laura Ranuzzi, artista e scenografa, in gemellaggio con quella realizzata in occasione del Forum delle Associazioni Italiane tenuto nel giugno 2017 al Museo Nazionale della Storia della Immigrazione di Parigi.

Accoglienza e presentazioni curate dai ragazzi e dalle ragazze del CCRR.

Accesso libero.

ore 19.30, *Scuola primaria R. Viganò, Via della Libertà 3*

SAPORI DI MOnDI.
Cena multiculturale per grandi e piccini di ogni Paese

Menù multietnico a buffet in collaborazione con **Melamangio Spa** e le famiglie di origine straniera, con accoglienza e intrattenimento per i più piccoli curate da volontarie e volontari del Servizio Civile Nazionale e Regionale.

Richiesto un contributo di 6 Euro da corrispondere all'entrata (gratis per i bambini fino a 6 anni di età); il ricavato sarà devoluto al finanziamento di progetti scolastici.

Max. 150 partecipanti.



DA MARTEDÌ 24 A SABATO 28 OTTOBRE

Biblioteca Comunale C. Pavese, Casa della Conoscenza, Via Porrettana 360

"MUSICHE DAL MONDO"

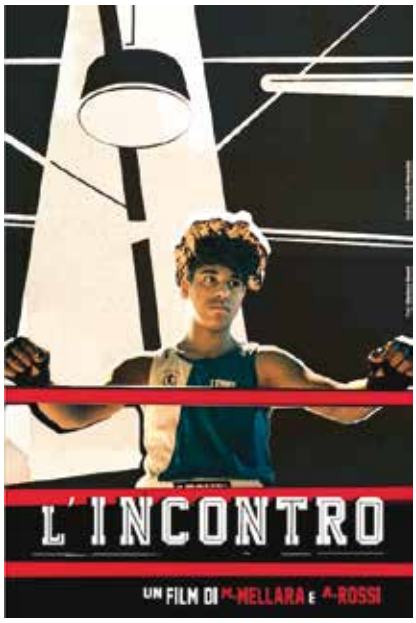
Mostra discografica a cura della Biblioteca Comunale "C. Pavese". Proposte di scoperta delle tradizioni musicali folkloriche nelle culture popolari del mondo.

MARTEDÌ 24 OTTOBRE

ore 10.30, *Casa della Conoscenza Piazza delle Culture, Via Porrettana 360*

L'INCONTRO

Visione commentata del cortometraggio, girato a Bologna, sulla vita di un sedicenne marocchino dall'accento italiano, appassionato di pugilato, che lotta per avere la cittadinanza. Il cortometraggio, prodotto da Mammut Film, è stato selezionato dalla Commissione del Premio MigrArti per la 74ma Mostra Inter-





nazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e sarà trasmesso questo autunno su RAI 1. Con la partecipazione dei registi **Michele Mellara** e **Alessandro Rossi** e di **Paolo Masini**, coordinatore del Progetto MigrArti, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Introduce **Fabio Abagnato**, assessore Saperi e nuove generazioni.
Proiezione rivolta a **classi di scuola secondaria di II grado**, con **iscrizione obbligatoria presso LInFA** (051.598295 - *linfa@comune.casalecchio.bo.it*).

ore 20.30, *Casa della Conoscenza - Piazza delle Culture, Via Porrettana 360*

ESSERE ITALIANI: IN ATTESA DELLO IUS SOLI. Testimonianze e riflessioni di nuovi cittadini italiani

Incontro condotto da **Antonella Micele** (vice sindaco) e **Fabio Abagnato** (assessore Saperi e nuove generazioni), con la partecipazione di cittadine e cittadini neo-italiani e di docenti e studenti dell'ITCS "G. Salvemini".
Il significato di sentirsi ed essere italiani dalle parole di nuove cittadine e cittadini di origine straniera che hanno acquisito di recente la cittadinanza italiana, con la partecipazione degli studenti dell'Istituto Salvemini coinvolti nel progetto **"La Costituzione per tutti"**, premio speciale Marta Genoviè de Vita del concorso bandito dal Senato della Repubblica, dalla Camera dei Deputati e dal MIUR. **Ingresso libero.**

GIOVEDÌ 26 OTTOBRE

ore 17.00-19.00, *Casa per la Pace "La Filanda", Via Canonici Renani 8*

CREATIVITÀ E GIOCO PER INSEGNARE L'ITALIANO AI BAMBINI STRANIERI

Incontro a cura di **Adele Credi** e **Milena Veratti** dell'Associazione ***Percorsi di Pace***, per ragionare e sperimentare tra adulti l'insegnamento dell'italiano di base a bambine e bambini neo arrivati da altri Paesi. L'incontro propone materiale e esperienze delle conduttrici ed è in continuità con il percorso di formazione sull'insegnamento della lingua italiana rivolto agli insegnanti organizzato da LInFA da maggio a settembre 2017, ma aperto alla partecipazione di chiunque sia interessato a conoscere tecniche, strumenti e metodologie ludiche per l'insegnamento di italiano come seconda lingua a bambine/i straniere/i. **Accesso libero.**

SABATO 28 OTTOBRE

ore 11.00, *Piazzale antistante il Municipio, Via dei Mille 9*

#IUSSOLI!?! - ITALIANI SENZA CITTADINANZA

Flashmob. **Accesso libero.**

Inoltre, due **appuntamenti periodici** che si prolungano oltre la Settimana dell'Intercultura, entrambi in **Casa della Solidarietà** e **rivolti a donne straniere** per una migliore conoscenza della lingua italiana:

TUTTI I MERCOLEDÌ, ORE 9.30-11.30

L'ITALIANO PER NOI

Percorso gratuito di italiano (livello base) per donne straniere, condotto dall'operatrice volontaria Marilena Mastrantuono in collaborazione con volontarie del Servizio Civile di LInFA, per l'apprendimento della lingua italiana in un contesto accogliente, con l'obiettivo di migliorare l'interazione delle donne e la loro conoscenza della cultura italiana e dei servizi territoriali.

TUTTI I LUNEDÌ, ORE 14.30-16.30 (DAL 23 OTTOBRE 2017)

PARLA CON ME

Ciclo di incontri di conversazione con donne di madrelingua italiana rivolti a donne straniere con una conoscenza di base dell'italiano, condotto da operatrici volontarie in collaborazione con volontarie del Servizio Civile di LInFA. Opportunità per arricchire il lessico, ricevere suggerimenti su grammatica e uso della lingua in diversi contesti e anche confrontarsi tra donne su temi di vita quotidiana.

Per ulteriori appuntamenti di "Incontri di MOnDI" riservati a insegnanti, educatori e classi scolastiche, ad accesso su prenotazione, si invita a verificare la disponibilità di posti su ***www.comune.casalecchio.bo.it***

"Incontri di MOnDI" è patrocinato da Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e Fondazione Augusta Pini - Istituto del Buon pastore ONLUS, e realizzato in collaborazione con Servizio "Casalecchio delle Culture", Casa della Conoscenza, Teatro comunale Laura Betti, Casa per la Pace "La Filanda", Coop. AIPI, ApriMondo, MelaMangio e Associazione Culturale "Gli Anni in Tasca".

Per informazioni, iscrizioni e segreteria organizzativa:
LInFA - Luogo per Infanzia, Famiglie, Adolescenza
Via del Fanciullo, 6 - Casalecchio di Reno
tel. 051.598295/051.6133039, lun-ven ore 9.00-13.00
E-mail *linfa@comune.casalecchio.bo.it*
www.comune.casalecchio.bo.it



La storia ritrovata (83)

Un ricordo personale

Nell'ultima puntata stavamo discutendo sui problemi dei contadini di Casalecchio attorno al sec. XVI e questo mi ha fatto venire in mente una curiosità infantile. Da bambino, e anche da ragazzino, la domenica mi piaceva andare con mio padre a fare passeggiate in campagna. Spessissimo la nostra meta era la tenuta Talon Sampieri, anche perché avevamo un diritto di passaggio nel parco, che era privato e nessuno allora vi poteva andare. Poi, dal parco, ci inerpicavamo per la collina, un po' per la strada, un po' per le cavedagne; passavamo davanti alle case coloniche e mio padre salutava gli abitanti, imponendo anche a me di salutare, a mia volta, educatamente, come si usava in campagna. Siamo alla fine degli Anni '40, primi Anni '50. Spesso l'"arzdour" (il capofamiglia) ci invitava a sederci in cucina, andava a prendere una bottiglia di vino, la stappava e la sboccava, lasciando cadere un buon sorso sul pavimento. Poi versava il vino nei bicchieri, anche a me che ero un bambinetto, e ricordo ancora quei vini il cui uvaggio era un taglio studiato dall'"arzdour" per il terreno dei suoi campi. Diventai così un estimatore del vino, ma il discorso è un altro: non capivo il gesto dell'uomo che buttava vino sul pavimento, anche perché se lo avessi fatto io a casa, mia madre avrebbe fatto scuotere l'alberino delle noci! Incuriosito, una volta che eravamo alla Montagnola di Mezzo, chiesi spiegazioni a mio padre che mi diede una risposta ovvia: la bottiglia va sboccata per togliere tracce di sughero od eventuali fondi. Giusto, ma perché buttare il vino sul pavimento? Questa abitudine la vidi sparire solo verso gli Anni '60, quando molte case coloniche vennero ammodernate e nelle cucine furono collocati dei pavimenti in marmette, al posto della vecchia pietra o della semplice terra battuta. In questi casi l'"arzdour", che ti offriva il vino, piuttosto contrariato andava a sboccare la sua bottiglia nel secchiaio.

Allora mi resi conto che, da bambino, avevo assistito alle ultime tracce di un antico rito pre-cristiano rimasto, inconsapevolmente, nei gesti dei nostri contadini che, credendo di fare un gesto spontaneamente utile, tramandavano, senza volere, l'antichissima offerta del vino (la "libagione") agli antenati ed agli spiriti protettori della casa. Senza saperlo, i nostri contadini offrivano la primizia del vino a "Lares et penati" (spiriti della casa) come, prima di lui, avevano fatto i Villanoviani, gli Etruschi, i Celti, i Romani…; un'abitudine che si era sedimentata profondamente nell'inconscio e che aveva perduto ogni significato palese e che veniva giustificata con una risposta razionale. Un'abitudine rimasta per millenni, ma cancellata dalla modernità, in questo caso dall'"arzdoura" (la moglie del capofamiglia) che non voleva sciupare e dover ripulire quel bel pavimento moderno che si era improvvisamente ritrovata.

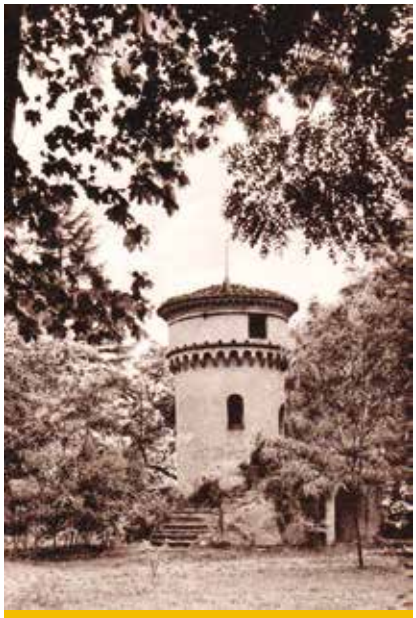
La "libagione" non è l'unico esempio di tradizione subliminale. Ripensando alla vita dei vecchi contadini casalecchiesi (quando Casalecchio era un centro agricolo) se ne possono trovare tanti altri che meriterebbero di essere ricordati.

Casalecchio nel sec. XVI

Nel Medioevo, man mano che il Comune di Bologna estendeva la sua giurisdizione amministrativa sulla campagna, sottraendola al potere dei nobili feudatari, l'agiata classe dirigente cittadina cercava di acquistare delle tenute agricole in questi territori, costituendo proprietà fondiarie abbastanza estese.

Questo era avvenuto anche a Casalecchio, dove si installano le famiglie Barbazza, Ballantini Cospi, Sampieri, Segni Ranuzzi, Cavalcanti, Grimaldi Beccadelli, Marescalchi, Zambeccari, Roffeni, Bolognetti…

I tempi sono difficili (come abbiamo detto nelle precedenti puntate). Ogni anno ci sono incursioni da eserciti nemici che vogliono conquistare Bologna, perciò puntano su Casalecchio perché è un obiettivo militare primario, con la Chiusa ed il Ponte. Anche quando non c'erano nemici alle porte, la vita non doveva essere tranquilla per le scorrerie dei fuoriusciti o dei confinanti feudatari riottosi. I nuovi proprietari, per venire in campagna, si costruivano robuste dimore di legno appoggiandole però a valide torri difensive.



Voglia di Medio Evo: la "Torre dei Bassi Tempi" nel parco della Villa Sampieri

La prima casa di campagna in pietra e mattoni, è documentato, la faranno proprio da noi i Sampieri!

Nel Medioevo i contadini non vivevano sparsi, vicino ai loro campi, ma in alloggi di legno accanto alla casa del loro padrone. È per una ragione di sicurezza. Questo modo di abitare si chiama "accastellamento".

Accanto alla torre del proprietario del fondo c'è la sua confortevole abitazione (confortevole per quei tempi!) ed attorno le casupole dei contadini, con stalle, servizi, pozzo. In caso di pericolo, la torre è un deterrente e una difesa.

Quando, nel sec. XVI, Bologna entra definitivamente nello Stato della Chiesa c'è finalmente un po' di pace. I proprietari trasformano le vecchie abitazioni in belle ville (spesso inglobandovi l'antica torre, per motivi di cautela e come simbolo famigliare). A questo punto è meglio tenere i contadini un po' lontani dalla splendida magione, per ragioni estetiche ma anche prati-



La Villa Barbazzi (poi Paolina,Barbanti, Federzoni) prima dei rifacimenti modernisti del Novecento

che. Le famiglie agricole andranno a vivere direttamente sui campi loro assegnati. Nel sec. XVI l'"incastellamento" finisce. C'è la villa signorile da una parte, mentre i lavoratori della terra sono trasferiti ai margini dei campi che dovranno curare. Questa non è solo una rivoluzione urbanistica, ma anche economica, giuridica e sociale.

Quando erano accastellati, gli antichi casalecchiesi erano sì liberi, come era stato previsto, fin dal 1257, dal Liber Paradisus, però la loro era una libertà formale perché, economicamente, dipendevano dal proprietario della terra che lavoravano e che, per loro, era (usiamo una parola inglese) il "lord", cioè "colui che dà il pane".

Il proprietario terriero doveva curare l'alimentazione dei suoi agricoltori. Questione abbastanza complessa (almeno stando ai vecchi trattati di agricoltura) perché la resa dei campi era bassa e, di conseguenza, la cucina delle nostre campagne poverissima: pane nero, zuppe, pochissima carne. Tanto povera che i tecnici del tempo suggerivano di aggiungere alla farina del pane anche le ghiande, se non anche segatura del legno. In compenso, il proprietario del fondo era obbligato, in certe occasioni, a organizzare pranzi pantagruelici, vere "bandighe". Nelle giornate della mietitura, ad esempio, ai lavoratori venivano serviti sui campi una prima colazione, una sorta di break di mezza mattina, il pranzo, una merenda pomeridiana e la cena serale, il tutto ad orari precisi e con un menù prefissato dalla tradizione, sempre di più portate e con la presenza di molta carne. Sono stati tramandati elenchi delle varie portate, ma risalgono ai sec. XVII-XIX, perché il rito della mietitura è giunto fino ai nostri giorni. Vi erano anche altre occasione nelle quali i proprietario della terra doveva organizzare pranzi o "bandighe", come per la vendemmia, la fine dell'annata agraria (segnata dalle feste di S. Michele Arcangelo, il 29 settembre, e di S. Martino, l'11 novembre) o altre solennità religiose. Per tradizione, la festa di S. Martino veniva ricordata con la cottura di un'oca, l'animale considerato "il maiale dei poveri", perché di lei tutto si utilizza.

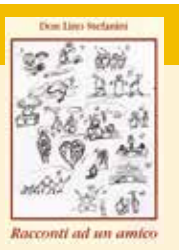
Questi riti alimentari si mantengono anche quando l'accastellamento si dissolve ed ogni famiglia contadina va a vivere sul suo campo e deve anche pensare in proprio alla sua cucina. Ciò viene facilitato da un nuovo rapporto agrario che legherà i contadini ai proprietari: la mezzadria.

Proprietario e contadino diventano soci: uno mette la terra, l'altro il lavoro, poi i prodotti verranno divisi (la parte più grossa al proprietario, quella più piccola al lavoratore, secondo quote che varieranno nel tempo). Non hanno molta fortuna da noi le affittanze, che erano usate nel mondo anglosassone. Quando vediamo in TV un telefilm tipo Robin Hood (o simili) sentiamo parlare di "fittavoli". I grandi proprietari terrieri anglosassoni normalmente affittavano agli agricoltori appezzamenti di terreno. Si forma in questo modo una classe di imprenditori agricoli che cerca di ottenere i migliori risultati produttivi. Da noi ciò non accade perché i latifondisti fanno lavorare la terra per quel tanto che loro serve, lasciando vaste estensioni incolte. Almeno fino al sec. XVIII, quando viene introdotto il Catasto che fa pagare ai proprietari una imposta fondiaria commisurata al reddito potenziale del fondo.

Pier Luigi Chierici

(Casalecchio: La storia ritrovata (83) continua. Le precedenti puntate sono state pubblicate dal 1994)

RACCONTI AD UN AMICO



Racconti ad un amico

Il can. Lino Stefanini, parroco di S. Giovanni Battista, in occasione del suo Giubileo sacerdotale, ha scritto un delizioso libretto di racconti, esperienze e meditazioni sulla vita di un sacerdote.

Ogni storia è ricca di significati e trova precisi riferimenti nelle Sacre scritture. Il volumetto di don Lino si legge bene e ti fa pensare. Vanno anche segnalate le belle illustrazioni (una per racconto) di Luigi Mattei, artista di fama internazionale.

"Dei momenti e delle svolte"

La stagione multidisciplinare 2017/18 del Teatro Laura Betti

teatro comunale laura betti
CASALECCHIO DI RENO

ABBONAMENTI E BIGLIETTI 2017/18

ABBONAMENTO LAURA BETTI (13 spettacoli)
Intero 140 Euro
Ridotto over 60 130 Euro
Soci Coop 120 Euro
Speciale giovani 90 Euro

ABBONAMENTO SOLO PROSA (8 spettacoli)
Prezzo unico 100 Euro

ABBONAMENTO POLITICAMENTE SCORRETTO
(4 spettacoli: *Giro a vuoto; Futbol; La scortecata; Knock out*)
Prezzo unico 40 Euro
Dal 21 ottobre

CARNET
(6 ingressi a scelta, massimo 2 biglietti a spettacolo)
Prezzo unico 78 Euro
Dal 28 ottobre

BIGLIETTI
Intero 15 Euro
Ridotto 13,50 Euro
Speciale giovani 8 Euro
Scuole superiori 7,50 Euro
Vendita dal 3 novembre
(eccetto che per *R.Osa*)

La biglietteria del teatro è aperta il **mercoledì**, il **venerdì** e il **sabato dalle 15.30 alle 18.00**
I biglietti singoli saranno in vendita anche su ***www.vivaticket.it*** e nei punti vendita del circuito Vivaticket

Informazioni e prevendite:
Tel. 051.570977
E-mail
biglietteria@teatrocasalecchio.it
www.teatrocasalecchio.it

Diventa fan della pagina Facebook **@casalecchioteatro**
e segui l'account Twitter **@Teatro_Betti**

Dopo una stagione "principale" che nel 2016/17 ha visto una **presenza media di 247 spettatori** (in aumento del 32% su quella precedente), dopo il **rinnovo per altre tre stagioni** della convenzione di gestione con il **Circuito Multidisciplinare Regionale ATER**, il **Teatro comunale Laura Betti** riapre con una stagione in continuità per quanto riguarda la qualità di **prosa, musica e danza** e in ulteriore allargamento quanto all'offerta, con **8 spettacoli fuori abbonamento** che si affiancano ai 13 in abbonamento.
La nuova collaborazione con **Gender Bender** e **Premio Scenario**, l'apertura di stagione dedicata a **Laura Betti** nei giorni della Festa di San Martino in un calendario di prosa "al femminile" con le presenze di **Michela Cescon**, **Emma Dante** e **Michela Murgia**, la musica tra il pop di **Daniele Sepe** e il jazz di **Fabrizio Bosso** abbinato alla classica dell'**Orchestra Regionale dell'Emilia-Romagna**, il ritorno dell'**operetta** (anche in versione musical), la prima volta del **balletto classico** con una delle più prestigiose compagnie russe, il **Capodanno di Comunità** con Franz Campi e un finale di stagione emozionante con **Marco Baliani**… scoprite su ***www.teatrocasalecchio.it*** chi è di scena!

danza
• **Giovedì 26 e venerdì 27 ottobre 2017**
R.OSA
di Silvia Gribaudi
con Claudia Marsicano
produzione Silvia Gribaudi Performing art e La Corte Ospitale
nell'ambito di *Gender Bender* 2017
Spettacolo fuori abbonamento
Ingresso intero 10 Euro



"10 esercizi per nuovi virtuosismi" affidanti alla fisicità debordante di Claudia Marsicano, richiamando con ironia l'aerobica anni '80 per superare i pregiudizi sulla rappresentazione del femminile e del ruolo sociale della donna.

prosa
• **Mercoledì 8 novembre 2017**
GIRO A VUOTO
con Elena Pau
regia Marco Parodi
produzione La fabbrica illuminata
Ingresso intero 10 Euro



Il triennio dedicato all'attrice casalecchiese Laura Betti si conclude con gli "stornelli intellettuali" scritti per lei da Pasolini, Flaiano, Fo, Moravia, Arbasino e altri e reinterpretati da Elena Pau, tra jazz e cabaret letterario.

musica
• **Venerdì 24 novembre 2017**
FÚTBOL
con Peppe Servillo,
Javier Girotto e Natalio Mangalavite
Ispirato al libro *Fútbol - Storie di calcio*
di Osvaldo Soriano



Un trio italo-argentino composto da Peppe Servillo (Avion Travel) e da due maestri del jazz raccontano del gioco più amato del mondo, il calcio, attraverso tredici canzoni liberamente ispirate al capolavoro di Soriano.

prosa
• **Sabato 2 dicembre (ore 16.30) e domenica 3 dicembre 2017 (ore 21)**
DA DOVE GUARDI IL MONDO?
testo, regia e interpretazione
Valentina Dal Mas
per bambini dai 6 ai 10 anni
Spettacolo fuori abbonamento
Debutto nazionale spettacolo vincitore Premio Scenario Infanzia 2017

• **Sabato 2 dicembre (ore 18.00) e domenica 3 dicembre 2017 (ore 22.30)**
I VERYFERICI
regia coordinata da Camillo Acanfora
produzione Shebbab Met Project (Bologna)
Spettacolo fuori abbonamento
Debutto nazionale spettacolo vincitore Premio Scenario Ustica 2017



Il Premio Scenario sbarca a Casalecchio (in combinazione con i Teatri di Vita di Bologna) con due spettacoli: Danya, bambina che non ha ancora imparato a scrivere con quattro amici che la completano, e un gruppo eterogeneo che "viene da fuori" con i suoi abbozzi di canzoni.

musical
• **Sabato 9 dicembre 2017**
LA PRINCIPESSA SISSI
di Corrado Abbati
musiche Alessandro Nidi
produzione Compagnia Corrado Abbati
Spettacolo fuori abbonamento



Ingresso intero 25 Euro (platea) / 22 Euro (galleria)
La versione italiana dell'opera teatrale è un musical su melodie romantiche, danze tradizionali, arie "liriche" e temi di ispirazione popolare, che richiamano le atmosfere della più famosa tradizione viennese.

capodanno di comunità
• **Domenica 31 dicembre 2017 (ore 22.00)**
SONO FRED DAL WHISKY FACILE
con Franz Campi, Barbara Giorgi e la Billy Car Jazz Band
regia Eros Drusiani
Spettacolo fuori abbonamento
Ingresso unico 25 Euro



Franz Campi ripercorre la carriera e la vicenda di Fred Buscaglione, in un recital ironico e leggero come il cantante torinese per aspettare insieme il 2018 con un brindisi e un buffet.

LE DICHIARAZIONI



"Dopo l'esito positivo dello scorso anno, il secondo della gestione ATER del Teatro Laura Betti di Casalecchio di Reno", dichiara **Ilenia Malavasi**, Presidente ATER - Associazione Teatrale Emilia Romagna, "siamo davvero felici di rinnovare per il prossimo triennio la nostra collaborazione con il Comune di Casalecchio e il territorio della città metropolitana di Bologna.
Il nostro obiettivo è quello di continuare a valorizzare il Teatro Comunale di Casalecchio nel contesto metropolitano e regionale, garantendo una programmazione multidisciplinare di qualità e cercando, con il confronto diretto e costante con l'Amministrazione comunale, di rispondere al meglio alle esigenze del territorio. Tutti gli spettacoli in cartellone per la Stagione 2017/2018 - tra prosa, danza e musica - ritengo che vadano in questa direzione: spettacoli fra tradizione e innovazione, ricchi di contaminazioni, con uno sguardo attento all'attualità, con nomi di punta tra i più importanti del panorama teatrale italiano e internazionale. Confidiamo che i titoli proposti per questa nuova stagione sapranno sollecitare gli spettatori fornendo loro attivamente spunti di riflessione sul mondo complesso in cui viviamo oggi".

"Un nuovo triennio con la partnership di ATER per il nostro Teatro Laura Betti", dichiarano il Sindaco **Massimo Bosso** e l'Assessore a Saperi e Nuove Generazioni **Fabio Abagnato**, "un percorso di crescita culturale della nostra comunità e di ampliamento dell'offerta per 'generi' e generazioni.
Percentuali in aumento difficilmente replicabili (più 30% per la prosa e più 60% per il teatro scuola), ma spettatori da consolidare, perché sono persone e relazioni cercate e accolte nelle differenti occasioni di spettacolo e incontro.
La nostra proposta per il sistema teatrale bolognese reinterpreta un ruolo di attenzione allo spettatore senza negare la vocazione all'innovazione della scena: una bella stagione per la nostra città e per il pubblico metropolitano, attenti ai nostri impegni verso la memoria e la comunità e in relazione alle differenti attività culturali della nostra Amministrazione, con 'Politicamente Scorretto', 'Incontri di MOnDI' e 'Maggio dei Libri'.
Raccogliamo i frutti di un lavoro condiviso e paziente e di una grande attenzione al mondo della scuola, anche grazie al progetto distrettuale 'Class Action', sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna. Ringraziamo lo staff di ATER e del teatro in particolare per la qualità della collaborazione e i nostri uffici per l'efficacia delle relazioni tra comunità e operatori culturali. Siamo inoltre soddisfatti che questa collaborazione venga ritenuta positiva e importante da tutte le forze politiche di Casalecchio di Reno, che hanno dimostrato di voler contribuire al successo delle proposte di spettacolo con suggerimenti e attenzione.
La strada che abbiamo intrapreso è stata ripagata e siamo fiduciosi che anche l'insieme delle proposte 2017/2018 possano essere quel mix di emozione e riflessione sul nostro mondo, come un pacchetto di caramelle da gustare una ad una…"

CONTINUA A PAGINA 36

prosa

• Venerdì 12 gennaio 2018

OMBRE FOLLI

di Franco Scaldati
interpretazione e regia Enzo Vetrano
e Stefano Randisi
produzione Cooperativa le tre corde - Vetrano/Randisi



Una raccolta di storie raccontate da due uomini che svelano le loro vere passioni, nascoste dietro un'apparente normalità: monologhi di "ombre" in un gioco di rispecchiamenti che diventa crudele e struggente.

prosa

• Martedì 23 gennaio 2018

LA SCORTECATA

liberamente tratto da *Lo cunto de li cunti*
di Giambattista Basile
testo e regia Emma Dante
con Salvatore D'Onofrio e Carmine Maringola
produzione Festival di Spoleto 60, Teatro Biondo di Palermo



La storia di un re che s'innamora dalla voce della più anziana di due sorelle vecchie e brutte, affidata da Emma Dante,in una scena vuota, a due uomini che interpretano anche i ruoli femminili come nella tradizione del teatro settecentesco, tra umorismo, grottesco e terrore.

prosa

• Mercoledì 31 gennaio 2018

LA COSCIENZA DEL VOSTRO AMORE

regia Nicola Borghesi
con Guillermo Mariscal, Giulia Maulucci e un gruppo di abitanti del Residence Galaxy
produzione Kepler-452
nell'ambito di "Teatro Arcobaleno" 2017/18

Spettacolo fuori abbonamento

Ingresso intero 10 Euro

Come nascono i bambini? Quanto è importante il problema sessuale nella tua vita? Hai mai sentito parlare degli invertiti? Le domande poste nel 1963 da Pasolini in Comizi d'amore *poste oggi alle famiglie, sfollate da case occupate, che vivono al Galaxy di Bologna, in un ritratto dell'amore ai tempi delle nuove povertà.*

prosa

• Venerdì 2 febbraio 2018

THE PIANIST

con Thomas Monckton
regia Thomas Monckton e Sanna Silvennoinen
produzione Circo aereo & courtenay Stevens



Un one-man-show *di circo contemporaneo di Courtenay Stevens, tutto svolto intorno a un pianoforte a coda che dovrebbe servire per un raffinato concerto ma su cui incombe la catastrofe, per uno spettacolo capace di divertire tutte le generazioni.*

prosa

• Venerdì 9 febbraio 2018

QUASI GRAZIA

di Marcello Fois, con Michela Murgia nel ruolo di Grazia Deledda
regia Veronica Cruciani
produzione Sardegna Teatro



Tre atti su tre momenti fondamentali della vita di Grazia Deledda, unica vincitrice italiana del Premio Nobel per la letteratura nel 1926 e oggi quasi dimenticata: la partenza da Nuoro e l'arrivo a Roma a 29 anni, il viaggio a Stoccolma per ricevere il Nobel e la malattia che la porterà alla morte, per arrivare a indagare la questione femminile contemporanea.

prosa

• Martedì 20 febbraio 2018

UNA VITA DA ARLECCHINO

di Yannis Hott
con Ferruccio Soleri
regia Mario Mattia Giorgetti
produzione Fondazione Teatro Carlo Terron, Sipario, Compagnia La Contemporanea

Ferruccio Soleri è Arlecchino dal 1963, quando Giorgio Strehler gli attribuì quel ruolo al Piccolo di Milano: 54 anni di repliche, quasi 3.000 rappresentazioni in 40 paesi del mondo, una maschera che oggi il grande attore racconta in una conferenza-spettacolo tra proiezioni, autobiografia, aneddoti e ricordi.

operetta

• Venerdì 2 marzo 2018

LA VEDOVA ALLEGRA

libretto di Victor Léon e Leo Stein
musica di Franz Lehár
adattamento e regia Corrado Abbati
produzione Compagnia Corrado Abbati

Spettacolo fuori abbonamento

Ingresso intero 25 Euro (platea)
22 Euro (galleria)



Un capolavoro dell'operetta, dove i protagonisti sono coinvolti in un divertente scambio di coppie, di promesse, sospetti e rivelazioni, verso il tradizionale lieto fine.

prosa

• Giovedì 8 marzo 2018

TALKING HEADS

di Alan Bennett
con Michela Cescon
regia Valter Malosti



Commedie nere con protagoniste quasi sempre femminili, colte nel punto di svolta delle loro vite apparentemente anonime, per un testo di portata emotiva devastante, che ha portato alla fama Bennett e che Michela Cescon porta in scena nella giornata dedicata alle donne.

musica

• **Giovedì 15 marzo 2018**

KNOCK OUT - CONCERTO PER JACK LONDON

tromba Fabrizio Bosso
fisarmonica Luciano Biondini
voce Silvio Castiglioni
e con Orchestra Regionale
dell'Emilia Romagna
produzione Bosso/Celesterosa/Toscanini



Knock Out - foto di Giovanna Onofri

Un "melodramma jazz" costruito intorno al racconto breve Il gioco *di Jack London: una storia di boxe in forma di radiocronaca per uno spettacolo musicale che, come Fabrizio Bosso, riesce a non farsi rinchiudere in nessun genere pur bazzicandone tanti.*

danza

• **Martedì 20 marzo 2018**

CLASSICAL BALLET GALA

diretto da Andrian Fadeev
produzione Yacobson Ballet
di San Pietroburgo

Il programma del Gala include i frammenti più significativi dei grandi balletti del repertorio classico ("Giselle", "Il lago dei cigni", "Lo schiacchianoci", "La bella addormentata"...), interpretati da una delle compagnie di riferimento nel panorama russo.

prosa

• **Giovedì 22 marzo 2018**

MACBETTU

di Alessandro Serra
tratto dal *Macbeth* di William Shakespeare
regia, scene, luci, costumi Alessandro Serra
produzione Sardegna Teatro
e compagnia Teatropersona



Un Macbeth *recitato in sardo e, come nella tradizione elisabettiana, interpretato da soli uomini, capace di cogliere sorprendenti analogie tra la Scozia di Shakespeare e le maschere (e il canto della lingua) della Sardegna.*

musica

• **Venerdì 6 aprile 2018**

CAPITAN CAPITONE E I FRATELLI DELLA SPOSA

di e con Daniele Sepe
e il Collettivo Fratelli della Costa



Il sodalizio artistico di 69 musicisti, nato nel 2015 da un concerto di solidarietà per i cassintegrati di Pomigliano, propone un secondo lavoro che fotografa le diverse anime musicali di Napoli.

danza

• **Giovedì 12 aprile 2018**

KAFKA SULLA SPIAGGIA

liberamente tratto dall'opera di Murakami Haruki
concept e regia Marisa Ragazzo
produzione Dacru Dance Company



I coreografi Marisa Ragazzo e Omid Ighani traggono dal geniale romanzo di Haruki un "libro danzato", basato su una contaminazione di stili di danza contemporanea e urban theatre.

prosa

• **Mercoledì 9 maggio 2018**

CORPO DI STATO

di e con Marco Baliani
Spettacolo in Piazza del Popolo con **partecipazione gratuita**, nell'ambito di *Politicamente Scorretto*



Nel quarantennale della morte di Aldo Moro, Marco Baliani sceglie Casalecchio per riprendere un lavoro nato nel 1998 su commissione RAI: l'episodio decisivo nella storia italiana postbellica raccontato come autobiografia capace di rievocare, in una sorta di rito laico, l'emozione suscitata dall'immagine di un corpo sacrificato.

100° Giro Emilia:
Visconti, Nibali, Uran sul podio

Lo scorso 30 settembre, il gruppo casalecchiese G.S. Emilia di **Adriano Amici**, in occasione del 100° anniversario del "**Giro dell'Emilia**", manifestazione ciclistica per corridori professionisti, ha organizzato, in co-progettazione con il Comune di Casalecchio di Reno e la Pro Loco Casalecchio Insieme Meridiana, la partenza della gara da via Porrettana, di fronte alla Casa della Conoscenza. Davanti ad una sempre più numerosa cornice di pubblico, i volontari e lo staff organizzativo hanno allestito il grande arco del km 0 sotto al quale si sono fermati gli oltre 200 ciclisti professionisti, giunti in formazione dalla sede della Regione Emilia Romagna e preceduti da un centinaio di giovani leve ciclistiche delle società bolognesi che si sono radunate in Piazza del Popolo dove li attendevano gli addetti del Pullman Azzurro della Polizia Stradale che per tutta la mattinata hanno svolto laboratori di educazioni stradale agli studenti della vicina Scuola media Marconi. Pochi attimi prima di sventolare la bandiera dello start, il Sindaco Massimo Bosso ha consegnato all'organizzatore Adriano Amici, nostro concittadino, una targa speciale in ricordo di questo evento. Con lui anche l'ex Sindaco Ghino Collina che già aveva presenziato alla prima edizione organizzata dal GS Emilia, quella del 1990, che anche allora partì da Casalecchio di Reno.



Da sinistra l'ex sindaco Ghino Collina, Adriano Amici, Massimo Bosso e Alessandro Menzani (Pro Loco Casalecchio Insieme)

L'impegnativo tracciato di 223 km dell'importante gara agonistica ha visto trionfare, all'arrivo nel pomeriggio sul colle di San Luca, **Giovanni Visconti**, seguito da **Vincenzo Nibali** e **Rigoberto Uran**.



LA FESTA DEGLI ANGELI

Si è tenuta domenica 17 settembre, presso l'area polivalente del **Parco Rodari** l'edizione 2017 della Festa degli Angeli, in onore di tutte le Forze Armate, dell'Ordine e della Protezione Civile. Erano presenti Esercito, Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Polizia Locale, Protezione civile, Associazione nazionale Pubbliche Assistenze e Associazione Nazionale Alpini. Nel corso della giornata è stato possibile assistere alle dimostrazioni delle varie Specialità e dei Corpi speciali. Ospite d'onore, l'**Arcivescovo di Bologna Monsignor Matteo Maria Zuppi**, che ha dato la Benedizione.







Curves®

La Palestra Femminile



2 ore PER LA **SPESA**
30 minuti PER IL TUO **CORPO**

L'ALLENAMENTO COMPLETO DI **30 MINUTI**

- Combina allenamento cardio e rafforzamento muscolare
- Pensato per le donne
- Un allenamento di 30 minuti
- Con supervisione individuale

50% DI SCONTO *sulla quota d'iscrizione*

Prenota un appuntamento OGGI STESSO!

Sport al Femminile S.S.D. a R.L. P.IVA e C.F. 03491431205 Attività riservata ai tesserati.

CASALECCHIO:
Via Cristoni 84 - Tel. 051 934 04 22
www.curvescasalecchio.it

BOLOGNA:
Via Spartaco 10 - Tel. 051 484 08 24
www.curvesbologna.it

IMOLA:
Via Saragat 25 - Tel. 0542 64 22 26
www.curvesimola.it

NUOVA APERTURA MODENA:
Via Scaglia Est 37, Modena Due - Tel. 393 892 89 55
www.curvesmodena.it

---

dal 1977

ERBORISTERIA *Dr. Giorgini*



BUONO SCONTO 15€*

Casalecchio di Reno (BO), Via C. Ronzani, 7/23 (all'interno della Galleria Ronzani) **Tel. e Fax:** 051 9340347
Mail: casalecchio.ronzani@store.drgiorgini.it - **ORARIO DI APERTURA:** 9.10-12.30 e 15.30-19.30 (chiuso giovedì pomeriggio e la domenica)

*Presentando questa pagina al momento dell'acquisto. Applicato su una **spesa minima di almeno 50€**. Valido fino al 15/11/2017. Buono non cumulabile con altri sconti e/o promozioni.

www.drgiorgini.it

HERA CALDO SMART

Calore e risparmio a casa tua

progetto: Koen multimedia



Hera Servizi Energia è la società del Gruppo Hera che si occupa di servizi per l'efficienza energetica e la gestione calore della tua casa in contesto condominiale (energia e contabilizzazione individuale). Siamo presenti a Modena, Bologna, Imola, Forlì, Cesena, Pesaro, Ferrara e Ravenna.

HERA servizi energia

CALORE E RISPARMIO A CASA TUA



Da oggi vivere in condominio è come vivere in una casa indipendente. Sei libero di **gestire in autonomia il riscaldamento** del tuo appartamento e **decidere i tuoi consumi** in base alle tue abitudini e alle tue esigenze.

DA OGGI PUOI PAGARE ESATTAMENTE CIÒ CHE CONSUMI!

HERA CALDO SMART: INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

È l'offerta per l'installazione della **tecnologia che ti consente di regolare in autonomia la temperatura** nel tuo appartamento e di tenere sotto controllo i consumi e la spesa.
Con un **cronotermostato** puoi:

- regolare il riscaldamento dei singoli ambienti in base alle tue esigenze, al tuo stile di vita e ai tuoi tempi;
- avere un sistema di **controllo a distanza** per attivare e disattivare l'impianto con un semplice sms;
- avere un servizio di **registrazione, conservazione** e **gestione dei dati** che ti consenta di controllare i consumi e la spesa sul sito web dedicato, sempre accessibile.

PUOI DECIDERE I TUOI CONSUMI E LA TUA SPESA!



HERA CALDO SMART: UN'OFFERTA VANTAGGIOSA

PUOI SCEGLIERE SE PAGARE **IN UN'UNICA SOLUZIONE O CON UN FINANZIAMENTO** IN TRE RATE A TASSO ZERO.



LA SPESA SOSTENUTA PER L'INVESTIMENTO È **DETRAIBILE A FINI FISCALI.**



IL TUO CONDOMINIO SARÀ COSÌ **IN REGOLA CON LA NORMATIVA** VIGENTE IN MATERIA DI EFFICIENZA ENERGETICA (DL. 102/2014).

CONTATTACI SUBITO PER UN PREVENTIVO!

UN TECNICO SPECIALIZZATO È A TUA DISPOSIZIONE PER FARE IL **PREVENTIVO ADATTO ALLE CARATTERISTICHE DEL TUO CONDOMINIO.**

Chiamaci al numero **051.560.633**
Scrivici all'indirizzo **condominiosmart@gruppohera.it**
Consulta il sito **www.gruppohera.it/hse**